ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 13 Febbraio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8796

CAMERA DI VIENNA.

La proposta d'urgenza degli italiani contro il toglimento delle attribuzioni delegate al Magistrato di Trieste.

VIENNA 12 (N). Nell'odierna seduta della Camera, i deputati italiani presentarono la seguente proposta d'urgenza sul decreto ministeriale del 23 gennaio 1906, che toglie al Magistrato civico di Trieste le attribuzioni delegate:

«Con i dispacci dell'i. r. Ministero dell'interno del 23 gennaio N. 9016 e dell'i. r. Ministero del culto e dell'istruzione di egual data, fu sottratto al Magistrato civico di Trieste improvvisamente e senza qualsiasi motivazione il disbrigo degli affari delegati, con ciò che questa disposizione entri in vigore già il 12 febbraio.

Atteso che questa misura del Governo è grave onta al principio dell'autonomia dei Comuni e costituisce sì per la forma che per la sostanza una grossolana violenza da parte del Governo; - nell'ulteriore considerazione che questo provvedimento è destinato a formare un pericoloso precedente per tutte le altre città con proprio Statuto; - considerato che con la presa disposizione il bilancio dello Stato viene considerevolmente aggravato e si mettono in non cale i diritti del Parlamento, ed infine atteso che il provvedimento eccezionale che colpisce sì gravemente la città di Trieste, sta in aperta contraddizione con il trattamento usato verso altre città con proprio Statuto, - i sottoscritti propongono che l'eccelsa Camera voglia deliberare:

S'invita l'i. r. Governo a ritirare immediatamente i succitati dispacci ministeriali, e ciò prendendo in equa considerazione la autonomia dei Comuni e i diritti del Parlamento.

In linea formale, gli infrascritti propongono che questa proposta sia trattata con tutte le abbreviazioni ammissibili in base al § 42 del Regolamento degli affari».

Poichè resta a discutersi

Una proposta d'urgenza dei pangermanisti

presentata ancora nella precedente seduta, la Camera inizia questa discussione.

La proposta d'urgenza dei pangermanisti verte sugli avvenimenti svoltisi durante la festa data l'8 corr. nel «Kursalon» di Vienna, in onore del poeta sloveno Stritar.

Hofer, motivando la proposta, rileva che lo slavismo tende a togliere il carattere tedesco alla città di Vienna.

Bylandt-Rheidt, ministro degli interni, constata che le indagini fatte dimostrarono come il contegno della polizia fosse correttissimo e conforme al suo dovere, che essa serbò la massima obbiettività, quantunque l'ostinazione dei dimostranti e l'intervento di alcuni deputati ostacolassero straordinariamente il suo compito. Dichiara che nella festa stessa non vi era alcun intendimento provocatore (vivissime interruzioni). Il contegno dell'autorità di fronte a tali radunanze è precisato dalla legge. Il Governo non può vietare e non vieterà consimili radunanze, che si mantengono entro i limiti legali, ma certo prenderà tutti i provvedimenti necessari per la tutela della quiete e dell'ordine pubblico.

Feriancich dice che si offendono i buoni costumi tentando di giustificare alla Camera gli eccessi avvenuti l'8 corrente dinanzi al «Kursalon». L'oratore accentua che Vienna è la capitale dell'impero e che qualsiasi razza dell'Austria deve trovarvi protezione.

Malik polemizza contro Feriancich; parla dei fatti di Lubiana e di Domschale; critica il Governo con parole violenti; indi rinfaccia ai cristiano-sociali di non sapere proteggere il carattere tedesco della città di Vienna.

Schuhmeier è d'avviso che nella capitale dell'impero tutte le nazionalità abbiano diritti eguali.

Weisskirchner, rispondendo alle accuse mosse ai cristiano-sociali, dichiara che il suo partito ha appunto il vanto di avere assodato in via legale il carattere tedesco di Vienna.

Ploj dice che si è accennato ai precedenti eccessi durante le feste schilleriane a Lubiana e a Domschale; anche egli deplora i disordini e desidererebbe che in tali occasioni da ambe le parti si serbasse la calma. Tutti questi avvenimenti sono sintomi deplorevoli della diminuzione della coltura.

Dopo alcune rettifiche di fatto, l'urgenza della proposta è respinta con voti 97 contro 25.

La chiusura della seduta.

A questo punto il conte Sternberg propone di chiudere la seduta. Gli italiani, vista l'ora tarda (sono le 7) e non volendo che la discussione della loro proposta d'urgenza avvenisse dinanzi ad una Camera già stanca, inoltre per far atto dimostrativo contro il Governo, il quale avrebbe voluto che la seduta continuasse e si esaurissero entro oggi tutte le proposte d'urgenza, votarono a favore della proposta Sternberg, che fu approvata con voti 86 contro 14; dal che risulta che era presente appena il numero strettamente necessario di deputati, non uno di più.

Gli italiani votarono anche a favore d'una modificazione dell'ordine del giorno per la prossima seduta, nell'intendimento di far ritardare il più possibile la discussione del progetto di legge sul contingente di leva, all'approvazione del quale il Governo, come si sa, annette il maggiore interesse.

Prossima seduta domani.

Le firme dei rumeni alla proposta italiana.

La proposta d'urgenza degli italiani per la misura del Governo contro il Magistrato di Trieste fu firmata anche dal deputato Lupul e da parecchi altri deputati rumeni delle Bucovina, che dichiararono di voler con ciò fare atto di protesta contro il principe Hohenlohe, il quale, com'è noto, fu, prima di venir a Trieste, presidente provinciale della Bucovina.

LA CRISI UNGHERESE

Una deputazione di contadini, commercianti e industriali da Fejervary.

BUDAPEST 12 (B). Il presidente dei ministri Fejervary ricevette oggi una deputazione di contadini, commercianti e industriali di parecchi comuni della provincia, la quale si lagnò della presente difficile situazione. Siamo venuti - dissero i delegati - non già per far della politica, ma per dichiarare che sotto il peso delle attuali opprimenti circostanze, specialmente l'agricoltura, ma anche il commercio e le industrie vanno alla rovina, se non si raggiungerà al più presto lo scioglimento della crisi. Il barone Fejervary rispose che il Governo, fedele al proprio dovere, farà tutto il possibile nella sua sfera d'azione, per alleviare le difficile situazione, la quale, in seguito al proceder della coalizione, aggrava tutti i fattori della produzione. Egli può affermare con sicurezza che la Corona, meno ancora del Governo, è causa della mancata soluzione della crisi, poichè e Corona e Governo si trovarono di fronte ad esagerazioni che non potevano essere ritenute in nessun caso fondate. La deputazione accolse la risposta con grida calorose di «eljen», e quindi si allontanò.

Italia e Montenegro, Austria-Ungheria e Abissinia.

Un commento viennese alle rivelazioni della «Vossische Zeitung.»

VIENNA 12 (N). La «N. Fr. Presse», commentando le comunicazioni della «Vossische Zeitung» sul preteso dono di cannoni fatto dall'Italia al Montenegro fa osservare che già il 25 gennaio pubblicò la notizia che il Montenegro aveva ordinato in Italia dodici cannoni da montagna e 2 batterie che aveva ritirato nell'ottobre. Qualche tempo prima l'Italia aveva fatto dono al Montenegro di una batteria da montagna completamente equipaggiata. L'Austria-Ungheria contrappose a questa cortesia dell'Italia al principato del Montenegro un regalo di una batteria da montagna al negus di Abissinia. Questa batteria, portata a Gibuti dall'incrociatore «Panther», sarebbe stata inviata con la nuova ferrovia ad Addis Abeba. L'atto di amicizia usato dall'Italia al Montenegro, il vicino dell'Austria-Ungheria, fu controbilanciato col servizio del Governo viennese al vicino dell'Italia in Africa.

IL MOMENTO DECISIVO AD ALGESIRAS

Un aspro commento tedesco.

COLONIA 12 (N). La «Kölnische Zeitung», commentando la nota dell'agenzia «Havas», dice (vedi «Piccolo della Sera» di ieri): Non può essere utile agli interessi positivi il presentare la Germania come l'unica seminatrice di discordie. Non si capisce per qual motivo ora non abbia più alcun valore il consenso della Germania a che il servizio di polizia marocchino al confine dell'Algeria sia affidato ai francesi. Il raffronto dei rapporti di confine fra Germania e Austria con le questioni di frontiera fra l'Algeria e il Marocco non calza affatto, perchè il servizio di polizia fra due Stati europei è affatto diverso da quei poteri di polizia che si vogliono concedere alla Francia entro estesi distretti d'uno Stato straniero. E' deplorevole che in questo modo si turbino trattative serie con raggiri e cavilli. Cavillosa è pure l'asserzione dell'agenzia «Havas», che si sia mobilizzata la stampa germanica. Al contrario, da Algesiras, da parte francese, si è mobilizzata la stampa francese, la quale continua le sue polemiche in forma acrimoniosa; giacchè non è altro che malignità se l'agenzia «Havas» sostiene che ad Algesiras prevale l'impressione che la Germania prepari studiatamente la rottura, che tenti di monopolizzare la politica marocchina e d'imporre a tutto il mondo la sua volontà. Mentire così non può che colui, il quale miri egli stesso a provocare la rottura. Noi non possiamo che deplorare che da parte francese si faccia un'agitazione in questo senso. Noi confidiamo che il Governo germanico persevererà nella sua politica calma ed oggettiva, la quale deve persuadere chiunque non voglia a bella posta chiudere gli occhi dinanzi alla verità, che la Germania è ben lungi dall'elevare pretese nel Marocco, e dall'ordire dei piani fantastici contro la sicurezza dell'Algeria; piani più degni d'un romanzo di quarta pagina, che non d'una seria conferenza politica.

Il punto controverso.

BERLINO 12 (N). Secondo le più recenti notizie giunte qui da Parigi, parrebbe che la Francia voglia ad ogni costo far riconoscere la sua posizione particolare nella questione della polizia, ma sarebbe disposta a dividere l'organizzazione dei servizi con la Spagna. Forse anche all'Italia riserverebbe una piccola parte nell'opera riformatrice. Non ammetterà però mai un controllo europeo. In questo senso telegrafa il corrispondente parigino del «Berliner Tageblatt», che assicura di avere le sue informazioni da ottima fonte. Rouvier non sarebbe assolutamente disposto ad altre concessioni oltre a quelle della partecipazione della Spagna e dell'Italia.

D'altro canto, dalle dichiarazioni ufficiose della stampa berlinese, risulta che la Germania respingerebbe la proposta di affidare alla Francia ed alla Spagna l'organizzazione della polizia qualora la Francia non aderisse al controllo europeo. Del resto nei circoli competenti si osserva che si potrebbero trovare altre soluzioni all'infuori di quelle finora proposte.

Voci di sospensione delle trattative.

BERLINO 12 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Algesiras: Il telegramma della Wolff circa le differenze fra la Germania e la Francia nella questione della polizia è considerato come il preannuncio della sospensione delle trattative in seguito al contegno intransigente dei delegati francesi. Si cercano invano i motivi di tale mutamento nel loro atteggiamento e ci si consola con il pensiero che tutto resterà come prima della stipulazione dei trattati.

Una smentita del „Temps."

PARIGI 12 (N). Sulla base di informazioni officiose da Algesiras, il «Temps» smentisce l'asserzione dell'ag. «Wolff», che il rappresentante della Francia ad Algesiras abbia cambiato atteggiamento avendo egli chiesto inaspettatamente che la questione della polizia sia sistemata subito, mentre si stava discutendo appunto per suo desiderio la questione della erigenda Banca marocchina. Il «Temps» dice esser falso che Revoil abbia presa l'iniziativa nei colloqui con il delegato tedesco per la discussione delle questioni della polizia e della Banca, ma fu invece Radowitz che, per mezzo del rappresentante di una grande potenza, fece sapere a Revoil di deplorare che si lasciasse avvicinare il termine per la discussione della questione della Banca senza che i delegati tedesco e francese avessero potuto scambiare, a proposito di questa questione, le loro idee. Di fronte alle asserzioni dell'agenzia «Wolff», il «Temps» comunica inoltre che fu Radowitz che in un abboccamento con il rappresentante di una grande potenza espresse l'opinione che nella discussione riunita delle questioni della polizia e della Banca si potrebbero trovare gli elementi per un accomodamento. Dunque non si può dire che la Francia abbia proposto di discutere i due punti del programma della conferenza contemporaneamente. Per desiderio di Radowitz furono avviate le conferenze private fra i secondi delegati tedesco e francese, e il carattere privato di questi abboccamenti fu sempre rispettato. Discutendosi la questione della Banca, Revoil, aderendo all'invito di Radowitz, espresse l'opinione che sarebbe ora che si conoscessero le disposizioni della Germania nella questione della polizia. Il 3 febbraio Radowitz si recò da Revoil, che rinnovò la sua proposta. Radowitz disse: «Telegraferò a Berlino per avere delle istruzioni». Dal 3 febbraio sono trascorsi nove giorni e Radowitz non ha ancora ricevuto queste istruzioni, od almeno non le ha comunicate. Ciò però non ha impedito ieri alla «Kölnische Zeitung» di dire che i delegati tedeschi sono rispettosi delle loro istruzioni. Il «Temps» fa constatare che la maggior parte delle potenze trovano le proposte della Francia molto moderate, rispettando esse contemporaneamente la sovranità del sultano e la massima della porta aperta.

Una nota ottimistica francese. - Un secondo comunicato dell'Agenzia Havas.

PARIGI 12 (Havas). A malgrado delle asserzioni della stampa tedesca, che la conferenza per il Marocco sia alla vigilia della sospensione, e delle voci messe in giro ad Algesiras stessa, i delegati sono ora, come la settimana scorsa, animati dallo stesso forte desiderio di giungere ad una soluzione onorevole. Il pessimismo che aveva preso singoli delegati sembra aver ceduto il posto ad un umore più corrispondente alla situazione, cosicchè non manca la speranza che tutto finirà per il meglio. Certamente le polemiche non contribuiscono ad agevolare la soluzione. Intanto i lavori della conferenza non furono sospesi un solo istante. I delegati delle potenze non interessate accentuano incessantemente la necessità di non partire da Gibilterra finchè non solo non si sieno risolte tutte le questioni concernenti le riforme nel Marocco, ma non sia anche ristabilita l'armonia e la fiducia fra le due potenze contendenti, giacchè non si vuole che dei malintesi resting a turbare la politica mondiale. I delegati sperano nel successo dei loro sforzi e dichiarano che sono venuti alla conferenza solo ed unicamente con tale scopo. I delegati tedeschi pure dichiarano che la conferenza condurrà alla meta, e se non si potrà trovare una soluzione definitiva, se ne troverà certo una provvisoria, ma onorevole per tutti. Anche se si dovessero incontrare difficoltà, all'ultimo momento tutto potrà esser accomodato.

Un giudizio viennese.

VIENNA 12 (N). Il corrispondente berlinese della «N. Fr. Presse» ha da fonte competente le seguenti informazioni sulla situazione ad Algesiras: Non si è ancora potuto trovare il modo di conciliare le pretese tedesche e quelle francesi nella questione della polizia. E' vero però che queste pretese non furono ancora discusse ufficialmente, ma manifestate semplicemente in confidenziali discussioni preliminari.

Se i delegati francesi dovessero sollevare alla conferenza una proposta inaccettabile per la Germania, si dovrebbe dedurre che vogliono far naufragare senz'altro la conferenza. Qui non si ritiene escluso che Revoil abbia questa intenzione, giacchè egli fu sempre un avversario della conferenza. A Berlino, dice il corrispondente, si ha in generale l'impressione che il contegno della Francia è deciso più ad Algesiras che a Parigi e che Rouvier è più lo spinto che quello che spinge. A Berlino poi si sarebbe sorpresi dei telegrammi della «Havas« mandati da Algesiras che inquietano il pubblico francese senza motivo plausibile.

CAMERA FRANCESE.

La convenzione commerciale con la Russia approvata.

PARIGI 12 (B). La Camera continua la discussione sulla convenzione franco-russa. Il deputato du Périer parla contro la convenzione, perchè le tariffe del vino sono troppo alte.

Ruau: esclama: Che cosa avreste fatto voi, se foste stati incaricati delle trattative con la Russia?

Du Périer non si cura di rispondere, ed esorta invece il Governo ad avviare trattative per un «modus vivendi» su altre basi (applausi isolati).

Jules Roche dice che i negoziatori francesi hanno fatto quanto era possibile. Non è affare del Parlamento di giudicare; esso deve semplicemente dire se accetta o no la convenzione. L'oratore parla a favore di questa, dicendola vantaggiosa agli interessi complessivi della Francia.

Truillot, ministro del commercio, dice che vi sono delle ragioni decisive per non respingere la convenzione. Questa rappresenta quanto di meglio si poteva sperare di raggiungere. La nuova tariffa russa ha carattere prevalentemente fiscale. La Russia allorchè denunziò la convenzione del 1893 voleva aumentare i suoi introiti. Per potere ottenere di più - dice il ministro - avremmo dovuto essere in grado di dare noi pure qualche cosa; ma noi non abbiamo nulla da offrire. Quindi dobbiamo accettare la nuova convenzione, altrimenti si applicherà a noi la nuova tariffa doganale generale coi suoi dazi proibitivi. La situazione è dunque questa: o noi accettiamo la nuova convenzione, che rappresenta un miglioramento, o ci esponiamo al rischio di un peggioramento, pel quale la Camera non vorrà assumere la responsabilità (applausi da diversi banchi).

Parlano quindi altri oratori proponendo vari emendamenti.

La Camera, respinte tutte le proposte di sospensiva, approva la convenzione commerciale con la Russia con voti 407 contro 55.

Fra il Governo e la Legion d'onore.

PARIGI 12 (N). A proposito della voce che il Governo intenda pubblicare nel giornale ufficiale il conferimento di alcune decorazioni della Legion d'onore nonostante la decisione contraria del consiglio dell'ordine, un membro di questo consiglio dice nel «Gaulois» che tale procedere potrebbe difficilmente esser messo in consonanza colle disposizioni di legge.

Provvedimenti per il Congo francese.

PARIGI 12 (N). Il ministro delle colonie, sulla base dei rapporti presentati dall'esploratore di Brazzà, morto di recente, ha deliberato di deferire ai tribunali quattro funzionari coloniali del Congo francese, tra cui gli amministratori Marsoult e Gaborian, i quali avevano eretto i così detti «accampamenti degli ostaggi». Per impedire crudeltà ed abusi quali furono constatati dal di Brazzà, si attuerà nel Congo francese una larga riforma dei servizi giudiziari ed amministrativi: i relativi decreti saranno pubblicati nel giornale ufficiale fra breve. Inoltre si progettano dei provvedimenti vastissimi per promuovere gli interessi economici della Colonia; fra altro si impianteranno linee telegrafiche, si costruiranno strade, si organizzerà un servizio postale e si costruirà una linea ferroviaria a scartamento ridotto lunga 180 chilometri dal forte Prampell fino al forte Forrel. Per coprire le spese di tutti questi lavori il ministro delle colonie chiederà al Parlamento l'autorizzazione ad emettere un prestito di 75 milioni di franchi, gli interessi del quale saranno pagati dal bilancio delle colonie.

Il ministero Sonnino e la censura telegrafica.

ROMA 12 (N). Il presidente del Consiglio ha diramato oggi una circolare telegrafica a tutti i prefetti del Regno, ordinando che tutti quanti i dispacci privati siano lasciati passare senza alcun ritardo, salvo casi eccezionali espressamente previsti dalla Convenzione internazionale di Pietroburgo, che si riferiscono a telegrammi pericolosi per la sicurezza dello Stato, contrari alle leggi del paese e ai buoni costumi.

Il «Giornale d'Italia» rileva che questa disposizione dell'on. Sonnino appare tanto più notevole inquantochè da vari anni era invalsa nel Ministero l'arbitraria consuetudine di sequestrare o ritardare dispacci privati, specie quelli diretti ai giornali, con grave danno per coloro che pagavano per avere notizie che interessassero l'opinione pubblica.

La «Tribuna commentando la circolare odierna dell'on. Sonnino ai prefetti, scrive: Imparziali sempre, non possiamo che approvare quest'atto dell'on. Sonnino.

Per completare il ministero Sonnino.

Marcora e la presidenza della Camera.

ROMA 12 (N). Il «Giornale d'Italia» crede che nel Consiglio dei ministri tenutosi oggi siano stati nominati sottosegretari alla Giustizia, Chimienti, e al Tesoro, Codacci-Pisanelli.

ROMA 12 (N). La «Tribuna» qualifica per dicerie indegne di essere smentite le voci che la permanenza a Roma dell'on. Marcora sia causata da trattative con Sonnino per conservare la presidenza della Camera. L'on. Marcora non è partito per Milano perchè qualcuno della sua famiglia è malato d'influenza.

L'INCHIESTA SULLA MARINA ITALIANA.

ROMA 12 (N). A proposito dell'inchiesta sulla Marina, il «Giornale d'Italia» pubblica che la sottocommissione studiò specialmente l'ordinamento della contabilità. La relazione presentata alla Commissione si suddivide nei seguenti capitoli: azienda industriale; fornitura; servizi militari; servizi amministrativi; ordinamento direttivo. La Commissione con 16 voti su 17 votanti approvò la relazione. La Commissione si radunerà nuovamente domani.

Per il voto alle donne.

ROMA 12 (N). La «Vita» annunzia la costituzione in Roma d'un Comitato per promuovere nell'opinione pubblica un movimento favorevole al suffragio femminile elettorale. L'Associazione promotrice per la donna raccolse già gran numero di adesioni. Il comitato di Milano e quello di Roma, benchè autonomi, lavorano concordi. Si avranno a Roma conferenze e comizi.

IL GOVERNO SERBO

per la soluzione del conflitto con l'Austria-Ungheria.

BELGRADO 12 (N). L'inviato serbo a Vienna, dott. Vuich, ricevette ieri mattina un dispaccio del Governo che lo chiamava a Belgrado. Il presidente dei ministri lo invitava pure a farsi accompagnare dall'inviato al Quirinale, dott. Milovanovich, giunto ieri a Vienna, per recarsi al suo posto. Questi richiami sono causati dagli sforzi attuali del Governo per rendere possibile la sollecita ripresa delle trattative interrotte con l'Austria-Ungheria per la conclusione del trattato di commercio.

La crisi ministeriale. - L'incarico a Vuich.

BELGRADO 12 (N). Vuich ha accettato l'incarico di costituire il nuovo ministero ponendo come condizione l'immediato componimento del conflitto con l'Austria-Ungheria.

Il capo del nuovo partito operaio in Inghilterra.

LONDRA 12 (N). Trenta deputati del nuovo partito operaio raccoltisi nel pomeriggio elessero a capo-partito Keir Hardie e decisero di sedere alla Camera dei Comuni dalla parte dell'opposizione.

Gli avvenimenti in Russia.

Draconiano ordine del giorno del generale Kaulbars.

ODESSA 12 (N). Il generale Kaulbars pubblica un ordine del giorno in cui rende noto alla popolazione che ogni persona che si rivoltasse contro le autorità o facilitasse la vendita di armi verrebbe punita in via amministrativa con la morte senza alcuna inchiesta e senza alcun procedimento giudiziario. L'ordine vale per i governatorati di Cherson, Kieff, Odessa, la Bessarabia, Jecaterinoslav, la Tauride, compresa la città di Sebastopoli.

IL PRINCIPE CONSORTE (117)

La contessa Humbold non mancava di riferire a Vittorio i progressi che nell'animo della Regina, facevano le esortazioni, i consigli, e anche gli ammonimenti per quanto riguardosi, del primo ministro.

Valfredo era riuscito ad amicarsi anche il conte Subernig. Ma teneva a bada, naturalmente, anche il complice della delittuosa impresa, il marchese di Perekozy, al quale assicurava che subito dopo essere divenuto il consorte della Regina, avrebbe agito in modo di farlo salire al potere, con gli altri ministri che si erano adoperati a fare sparire Vittorio di Gistrova.

La fuga del giovane dal castello dove era tenuto prigioniero, aveva sconcertato tutta quella tenebrosa associazione di malfattori di altissimo rango; ma essi confidavano anzitutto nella imminenza delle nozze e poi nella impossibilità che il Principe potesse presentarsi a fare valere i suoi diritti.

Trascorsero due mesi nella inazione assoluta da parte di Vittorio e dei suoi amici. Ma il tempo non era stato del tutto perduto.

L'ex-giudice, ricordandosi di questa sua qualità, aveva immaginato un piano di una singolare precisione ed accortezza.

La originalità della concezione aveva strappato esclamazioni di meraviglia e di plauso a Vittorio e allo stesso Steiner, di solito, il più difficile e il più scettico in fatto di progetti.

Il piano fu discusso, corretto, perfezionato: ma nelle sue linee principali, restava quale l'aveva immaginato l'ex-giudice.

Furono consultati i numeri della «Gazzetta di Fresia» che parlavano del duello del Principe.

Dalla narrazione dello stesso Steiner fu rilevata la località dove il duello era avvenuto e tutte le circostanze che seguirono alla catastrofe.

Le carrozze, dopo il duello, si erano recate a un casolare abitato da una famiglia colonica e ivi era stato deposto il cadavere del principe.

I medici - due illustrazioni della scienza - che avevano assistito allo scontro, si erano fatti premura di togliere i visceri al cadavere e di praticargli iniezioni perchè si conservasse.

Quei due illustri sanitari non avevano voluto lasciare un solo istante il corpo del defunto principe.

Così, nel trasporto a Fresia, lo avevano seguito fino al castello reale e ivi, praticate nuove iniezioni, si era ottemperato a tutte le formalità volute dallo Stato civile secondo il rito di Corte.

La regina era entrata nella camera ardente e aveva pregato un istante genuflessa dinanzi alle spoglie del defunto marito. Poi era stata colta da uno svenimento e ricondotta nelle sue stanze.

Il giorno seguente avevano avuto luogo i solenni funerali.

Il più fitto e impenetrabile mistero avvolgeva questa storia scritta con la descrizione dei particolari più minuti da un cronista coscienzioso fino allo scrupolo.

Dove avevano trovato il principe Valfredo, il marchese di Perekozy e i loro complici un cadavere che potesse essere scambiato per il corpo del principe Vittorio di Gistrova?

La stessa regina ne era rimasta ingannata.

A tutta la Corte che non ignorava il duello e che ne attendeva con ansia le notizie, erano state portate le spoglie sanguinose dell'augusto personaggio e la folla dei cortigiani, colpita da un indicibile cordoglio, le aveva ricevute coi singulti e con le grida di esecrazione per la barbara fine di una giovane ed amata esistenza.

Nessuno, di tanti gentiluomini, si era accorto della mistificazione; nessuno aveva manifestato neppur l'ombra di un sospetto?

Si erano aperte al popolo le porte della camera ardente e migliaia di persone, in mesto pellegrinaggio, erano sfilate dinanzi al cadavere di Vittorio.

Nessuna supposizione, nemmeno la più fantastica, si poteva fare, circa il mezzo messo in opera per simulare la morte dello sposo di una regina!

— Bisognava ricostruire il piano degli avversari - aveva detto l'ex giudice istruttore ritornando ai suoi metodi di investigazione.

E il piano era chiaro, facile, palese fino alla scena del duello: poi la più profonda oscurità nascondeva la soluzione dell'intrigo.

Le carrozze erano andate a un casolare nei pressi del prato dove lo scontro era avvenuto e dal casolare era partito il funebre convoglio che portava il cadavere del principe alla reggia.

— La chiave del problema è il casolare! - aveva esclamato Arrigo Humbold.

Di quel casolare si avevano le più esatte indicazioni, dovute alla cura scrupolosa dello Steiner, allorchè aveva scritto la cronaca del luttuoso avvenimento.

Si sapeva com'era composta la famiglia del contadino, il cui nome e quelli della moglie e dei figli di lui, erano registrati nella «Gazzetta di Fresia».

Si era dunque trovata una via, buona o cattiva che fosse, per incominciare le indagini.

Innanzi di attuare il piano di Arrigo Humbold, bisognava districare la imbrogliata matassa costituita da tutta una serie di osservazioni difficili preordinate dai malfattori, e compiute in breve spazio di tempo.

E per mettersi in campagna occorrevano anzitutto molti danari.

Si rendeva ogni giorno più necessaria la rischiosa spedizione di Vittorio nel castello reale.

Nessuno avrebbe potuto penetrare negli appartamenti del defunto principe, chiusi dopo la sua morte, e meno d'ogni altro, la contessa Humbold.

Ogni atto di lei, come dama d'onore della regina, in riguardo alla dignità del suo ufficio, destava l'attenzione generale.

Inoltre per aprire il nascondiglio dove Vittorio aveva riposto il danaro, bisognava conoscere certi segreti che nè Vittorio avrebbe saputo spiegare, nè la contessa apprendere.

Il principe le fece nuove insistenti premure perchè si decidesse ad offrirgli il mezzo di rientrare nei suoi appartamenti.

La contessa lottò ancora: aveva paura. Finalmente un giorno si fece animo e mandò a Vittorio la lettera seguente:

«Poichè mi dite che non potete più attendere e che è giunta l'ora di giuocare la carta rischiosa; sia fatta la vostra volontà.

«Domani sera la regina interviene a una serata di gala che ha luogo al teatro dell'Opera.

«Mi sono fatta dispensare, con un pretesto, dall'assistere alla rappresentazione per recarmi al mio villino.

«Alla mezzanotte debbo però rientrare nel castello. Precederò di pochi minuti le carrozze reali.

«Quando accompagno la regina, di consueto, prende posto nella vettura, al mio fianco, il conte Lichtenau, ufficiale dei dragoni della guardia.

«Domani sera voi indosserete la divisa dei dragoni e verrete a casa mia. Alle dodici meno un quarto, sarà ad attendermi la vettura di Corte per ricondurmi al palazzo.

«Voi prenderete posto accanto a me. La vettura entrerà nel castello. Voi sarete scambiato per il conte Lichtenau la cui statura non è molto dissimile dalla vostra. Avrete cura, anzi di coprirvi bene la faccia col bavero del mantello.

«Scenderemo nell'androne del palazzo e ci fermeremo a' pie' della scala a conversare, dandoci l'aria di attendere la regina, tanto per lasciare il tempo alla carrozza di uscire per recarsi alle scuderie.

«Poi, se la sorte ci sarà propizia, voi vi spingerete nel cortile e di là accederete alla scaletta segreta, di cui vi darò le chiavi.

«Per uscire giuocherete di audacia o di astuzia a seconda delle circostanze.

«Non vi dissimulo che il progetto è di difficile attuazione.

«Che Dio ci assista.

Elettra vedova Humbold.

Vittorio mostrò la lettera al cronista e all'ex-giudice:

— Che cosa mi consigliate di fare?

— E' un consiglio un po' difficile a darsi - rispose lo Steiner.

— Perchè?

— Ma perchè essendo l'impresa molto rischiosa, chi vi dicesse di tentarla assumerebbe, a mio modo di vedere, una grave responsabilità.

— Per conto mio - disse Vittorio - io avrei già deciso. Rimandare questo tentativo a epoca più propizia significa rinunziarci. Oggi stesso i giornali tornano a parlare delle nozze di Clemenza col principe Valfredo, come di cosa già stabilita. Se l'azione nostra non si svolge prima che il matrimonio avvenga, tutto è perduto irremissibilmente.

«Di fronte a questo pericolo, quelli a cui vado incontro domani sera, non debbono spaventarmi.

«Domani sera io giuocherò una partita suprema. Dall'esito della mia spedizione dipende la completa riuscita del nostro piano.

Il processo della „Potemkin".

BERLINO 12 (N). Da Simferopol si comunica a proposito del processo per l'ammutinamento sulla «Potemkin» che oggi si fece un sopraluogo sulla nave. Sembra che l'accusa contro la maggioranza degli imputati sia ingiustificata e si prevede l'assoluzione di metà degli accusati.

L'agitazione dei contadini.

PIETROBURGO 12 (Ag. teleg. pietroburghese). A quanto annunzia da Cernigoff il generale aiutante Pantelejeff, l'agitazione agraria è in via di sensibile decrescimento.

Nel distretto di Perejaslat nel governatorato di Poltava la calma è nuovamente ristabilita; i proprietari di fondi chiesero però che continui lo stato d'assedio, poichè nel governatorato di Poltava la propaganda rivoluzionaria è molto estesa.

I contadini cominciano nuovamente a pagare le imposte ed a consegnare gli averi rubati ai proprietari dei fondi.

I membri del Consiglio dei delegati operai di Sebastopoli.

SEBASTOPOLI 12 (B). Secondo le informazioni date dall'associazione degli ingegneri, i membri del Consiglio dei delegati operai che sono ancora in arresto saranno messi in libertà al più tardi per il 14 corrente. I membri del Consiglio già lasciati liberi saranno esiliati per cinque anni, in via amministrativa, in lontani governatorati.

Lo stato dell'ammiraglio Ciuknin.

SEBASTOPOLI 12 (B). Lo stato dell'ammiraglio Ciuknin fa sperare nella guarigione, poichè le palle che sono penetrate attraverso il petto e la coscia destra non hanno leso alcun organo vitale. Per ora si è abbandonato il pensiero di un'operazione, la quale però potrebbe rendersi ancora necessaria.

Condanna di un giornalista tedesco.

LIPSIA 12 (B). Il redattore responsabile della «Leipziger Volkszeitung», Heinig, fu condannato oggi a 21 mesi d'arresto per offese alla seconda Camera sassone e per eccitamento.

IL MUSEO DELL'INGEGNERIA MILITARE A ROMA.

ROMA 12 (N). Il Museo dell'ingegneria militare, che si inaugurerà a Roma domani, è disposto in 32 sale. Il Museo si divide in gruppi. Nel primo, all'ingresso del cortile, a destra di chi entra, domani si poserà una lapide commemorativa della cerimonia. La prima sala è destinata ai busti e ritratti; nel mezzo vi è quello del re; intorno vi sono vari busti di ispettori e comandanti del corpo del genio. Segue un gabinetto di ritratti e cimeli, inoltre di decorazioni e cimeli di ufficiali e soldati dell'arma. Nelle sale seguenti vi sono piante e plastici di fortificazioni italiane di varie epoche, tra cui quella della cittadella di Torino con le indicazioni del rivellino, fatta saltare da Pietro Micca. Seguono altri gruppi di fotografie, disegni, modelli di strumenti di telegrafia, costruzioni varie, materiali, batterie, galleggianti, aereostati, ecc.

Dividendo.

BUDAPEST 12 (B). L'odierna radunanza generale della Società delle miniere carbonifere di Salgotaria approvò la proposta della direzione di assegnare, sull'utile netto di 3.258.535 corone, il dividendo di 32 corone per azione e di portare a conto nuovo cor. 358.226.

L'arciduchessa Maria Teresa ammalata. VIENNA 12 (N). L'arciduchessa Maria Teresa è ammalata di infiammazione intestinale ed è febbricitante. Oggi si nota un leggero miglioramento.

Il figlio di Ermete Novelli, moribondo. ROMA 12 (N). Si trova moribondo a Roma, per polmonite doppia, il collega in giornalismo Enrico Novelli (Yambo). E' curato da Guido Baccelli ed assistito dal padre, Ermete Novelli, accorso a Roma.

Il suicidio di tre sorelle, per miseria.

MILANO 12 (N). Al quarto piano della casa N. 31, di piazza Sannazzaro, abitavano tre sorelle, Giuseppina, Virginia ed Emilia Baumstark, milanesi, figlie di padre tedesco, di 47, 46, e 45 anni. Avevano un'azienda per la lavorazione del legno per opere artistiche, specialmente d'intarsio. Negli ultimi tempi però la loro industria decadde poco a poco, finchè furono ridotte in squallida miseria. Sabato sera le tre donne si rinchiusero nel loro alloggio nè più furono viste. Oggi, una giornalaia abitante nel loro pianerottolo, insospettitasi per il lungo silenzio, rotto soltanto da qualche lamento proveniente dall'alloggio delle Baumstark, avvertì la polizia. Sfondata la porta si videro le tre sorelle distese, prive di sensi, nell'unico letto, in gruppo doloroso e tragico. In un angolo della camera finiva di abbruciare un po' di carbone in una stufa senza tubo. Il medico Manzoni, subito chiamato, constatò la morte della Virginia; le altre due erano svenute ed in imminente pericolo di vita ancora perdurante. La morte della Virginia risaliva a 12 ore. Lasciarono un biglietto ad un fratello, annunziante il triste proponimento causa la miseria.

Naufragio.

LONDRA 12 (B). Iersera durante una burrasca andò a picco con tutto l'equipaggio, composto di 10 uomini, il piroscafo «Veronica» che giungeva da Stuvanger e si trovava al momento del disastro all'altezza di Lossiemouth.

Il ricorso di Nunzio Nasi.

ROMA 12 (N). La Corte di Cassazione, e sezioni riunite, oggi ha deciso, in Camera di Consiglio, che la prima sezione della Corte stessa abbia la veste di decidere con competenza circa il ricorso dell'ex-ministro Nasi.

Grande incendio nel porto di Genova.

GENOVA 12 (N). Oggi sul ponte «Federico Guglielmo» scoppiò un incendio in un cumulo di 5000 balle di juta della ditta Centurini, che portò un danno, assicurato, di 300.000 lire. Il fuoco si comunicò poi ad un cumulo di 20.000 sacchi di carbone sbarcato dal «Sardegna», proprietà di parecchie ditte, cagionando un danno di 10.000 lire. Sono sul posto i pompieri, le autorità, gli equipaggi dei piroscafi «Meteor» e «Bologna» ecc. Alle 2 il fuoco non era stato ancora spento, ma circoscritto.

Barca da pesca scomparsa. Un piroscafo salvato.

TRAPANI 12 (N). La mattina del 9 corr. partirono da Porto Mazzara 24 barche da pesca. Sorprese da forte tempesta, tutte, meno una, ritornarono la sera stessa. La barca scomparsa aveva a bordo sette uomini di equipaggio. Si teme sia naufragata. Si fanno ricerche lungo le spiaggie.

MADDALENA 12 (N). Il piroscafo «San Nicola» diretto a Porto Said, la scorsa notte, a dieci miglia dal Capo Ferro, ebbe rotto l'asse dell'elica e si trovava in balia delle onde in imminente pericolo di affondare. Fu prontamente soccorso da tre rimorchiatori inviati dal comando della Maddalena, e rimorchiato nella rada di Santo Stefano.

PER LA PULIZIA A BORDO
e contro il mal di mare.

Il secreto nei colloqui telefonici. - Preolite.

E' da qualche tempo che sui grandi transatlantici, specialmente per viaggi di lunga durata, si usa lavare la biancheria a bordo. Però si trovò che la spesa era molto rilevante per il fatto che non si poteva impiegare acqua di mare, la quale, com'è noto, non scioglie il sapone e non dà quindi la cosidetta saponata. L'acqua dolce d'altra parte costa cara a bordo, poichè deve venir distillata ed a tal uopo occorre carbone.

Ora una società inglese ha composto una specie di sapone che può venir usato anche con acqua marina. Gli esperimenti eseguiti alcune settimane or sono, a bordo della nave da guerra inglese «Asia», hanno provato che realmente si era raggiunto lo scopo. Biancheria insudiciata con oli di macchina e con carbone, venne lavata con questo nuovo sapone e con acqua di mare, in maniera perfetta, e così pure un fuochista appena uscito dallo spazio caldaia, potè lavarsi molto bene con acqua di mare, e far completamente scomparire le traccie del suo lavoro.

L'invenzione costituisce dunque un reale beneficio, non solo pel viaggiatore, ma bensì anche per le compagnie di navigazione le quali potranno ridurre di molto il corredo di biancheria di bordo, senza perciò incontrare ulteriori spese molto rilevanti.

★ Un inventore russo ha ideato un congegno che dovrebbe evitare il mal di mare. L'invenzione mira essenzialmente a rendere meno sensibili ai passeggeri i movimenti della nave e ciò col disporre sulla coperta delle sedie, banchi, e persino delle piattaforme e dando a queste sia a mano che a macchina un movimento ritmico dall'alto al basso e viceversa. In tal modo ai movimenti lenti della nave, si sostituiscono movimenti molto più rapidi, che cambiano spesso di direzione, e che sembra non influiscano sui passeggeri.

Fra altro l'inventore costruì una sedia con le gambe fisse e con il sedile atto a ricevere il movimento già menzionato, mediante una leva ed un eccentrico, da un piccolo motorino elettrico, posto alla base della sedia. Il movimento può venir regolato da appositi congegni, disposti sulla sedia.

Questa sedia è già stata esperimentata sul piroscafo «Patrizia» della Hamburg-America, ed i passeggieri che la esperimentarono dichiararono tutti, che pochi minuti dopo esservisi seduti, il male cessava, per ricominciare poi appena abbandonavano la sedia.

★

Il «secrefono» è stato battezzato un nuovo apparato, destinato ad essere applicato agli usuali apparati telefonici nell'intento di garantire l'assoluta secretezza dei colloqui. Col secrefono anche una persona che si trova ad un metro di distanza di chi parla, non apprende nulla del messaggio inviato. Per di più la voce viene intesa all'altro capo della linea, molto più forte che senza l'aggiunta del nuovo congegno.

L'apparato è quanto mai semplice, e viene adattato all'imboccatura dell'apparecchio trasmettitore. Consiste di una specie d'imbuto d'alluminio, avvitato su di un pezzo di vulcanite a forma di bulbo, e che può venir diviso in due parti. La parte inferiore del bulbo viene avvitata all'apparato del telefono. Nell'interno del congegno ci sono 3 diaframmi di garza metallica, di cui il mediano porta un cono di ebanite, con la cima rivolta verso chi parla.

Questo è tutto il segreto dell'apparato e sembra che l'aumento d'intensità della voce, sia dovuto alla maniera speciale con cui vengono prodotte le onde sonore. Ci sono ancora alcuni fori nel pezzo d'alluminio, i quali servono per togliere la risonanza.

Naturalmente per ottenere il voluto successo, bisogna parlare nell'apparato a voce bassa, e si richiede una certa pratica. E cosa però molto facile, ed in pochi minuti la si può apprendere.

I fabbricanti sostengono che i nuovi apparecchi hanno ancora molti altri vantaggi sugli apparati usuali, in ogni modo chi ha parlato una volta con questo apparato, deve convenire che in quanto a secretezza e a comprensibiltà, corrisponde perfettamente allo scopo.

★

Una ditta di Dresda ha posto sul mercato sotto il nome di preolite, una specie di pittura priva di catrame, che è un perfetto isolante dell'umidità, e costituisce una eccellente protezione contro la ruggine. Con questa sostanza, qualunque muro può venir reso perfettamente stagno all'acqua, col vantaggio che la composizione può venir distesa a freddo, evitando così l'incomodo procedimento dell'applicazione a caldo.

Gli esperimenti che si sono fatti hanno dato buonissimi risultati: con 215 grammi di preolite si potè spalmare una superficie di cemento di un metro quadrato, e con due spalmature il cemento divenne perfettamente impermeabile all'acqua.

La preolite potrà trovare esteso impiego nella costruzione di ponti, di moli ecc. e specialmente per serbatoi d'acqua, perchè non si scioglie nell'acqua, e quindi non la guasta affatto. Essa resiste pure agli acidi, ed anche questa sua proprietà le procurerà svariate applicazioni.

La preolite può venir usata anche per preservare i metalli dalla ruggine, ed un esperimento a tal'uopo eseguito, ha provato che un lamerino di ferro, ricoperto con preolite, dopo cinquanta giorni venne piegato un centinaio di volte a 180 gradi, senza presentare la benchè minima soluzione di continuità. Pel ferro si richiedono 83 grammi di preolite per ogni metro quadrato di superficie.

CRONACA LOCALE

Le proteste dei Comuni istriani.

La Deputazione comunale di Cherso ha votato il seguente ordine del giorno:

«La Deputazione comunale di Cherso - rendendosi interprete fedele dei sentimenti della popolazione - non può non esprimere il suo più vivo risentimento per il nuovo oltraggio recato alla città sorella, Trieste, con l'atto del Governo, che senza giustificazione alcuna strappa a quel civico Magistrato le mansioni delegate al Comune quale Autorità politica di prima istanza; - protesta energicamente contro la spiccata tendenza degli organi governativi di limitare quanto più possibile le autonomie municipali in danno esclusivo dei Comuni italiani; e fa voti che il Governo saggiamente receda dall'atto inconsiderato e violento, e l'ordine primiero delle cose venga sollecitamente ripristinato; - a Trieste riafferma ancora una volta i sensi di devozione illimitata, di amistà e fratellanza».

UNA STATISTICA DEI QUARTIERI VUOTI.

Fino a pochi anni or sono Trieste mancava assolutamente di quartieri anche per un molto relativo movimento fluttuante della popolazione. Da qualche anno, crebbero i cittadini, ma crebbe anche il numero degli alloggi a loro disposizione; questo forse più presto di quelli: talchè oggi avvenendo pure una improvvisa trasmigrazione delle genti verso la città nostra, non si sarebbe punto imbarazzati ad offrire un tetto da un giorno all'altro ad alcune migliaia di persone. Il 24 agosto 1905 abbiamo avuto infatti, secondo una esattissima statistica che ci vien sottoposta, un'eccedenza di 823 fra botteghe, magazzini e quartieri che rimasero vuoti nella città. E siccome in questa cifra le botteghe e i magazzini non contano che per 146, restano, nel numero dei disoccupati, 677 quartieri di abitazione, senza contare quelli del suburbio.

Le botteghe e i magazzini sono di tutti i prezzi: restarono senza locatore, per esempio, una cinquantina di locali fino a 200 corone, che, si capisce, non erano destinati a levar grido nel commercio mondiale; come restarono un magazzinone di 8200 corone ed uno di 10.000, che probabilmente avevano ambizioni proporzionate allo spazio. L'edilizia nuova tien conto di questa relativa sovrabbondanza dei locali di deposito e di vendita: e difatti in parecchie case di costruzione recente, si è preferito adottare il pianterreno alto, disposto a quartieri d'abitazione. Ma la statistica di quartieri di abitazione rimasti vuoti è precisamente quella che si presta alle più interessanti considerazioni.

I quartieri dei poverissimi.

Possiamo considerare quartieri di gente poverissima quelli che non superano le 200 corone di pigione. Ve ne ha di camera e cucina; e ve ne ha perfino di due camere e cucina. Dei primi ne sono rimasti vuoti 107, che parrebbe una bella cifra; dei secondi soltanto 15, che parrebbe una cifra infima, ma che forse è anche una cifra abbastanza grossa e significativa, dato il minor numero di tali quartieri e la caccia che dovrebbe essere sfrenata ad abitazioni di due camere e cucina, in città, che costino soltanto 200 corone o anche meno. Resterebbe a vedere se questi 15 quartieri debbano la loro disoccupazione ai proprii torti quali abitazioni di creature umane, o se vi sieno famiglie di creature umane chè non possono concedersi il lusso di ammobiliare una seconda stanza o un secondo bugigattolo, neppure al tenue prezzo di qualche decina di corone.

I quartieri degli operai.

Dalle duecento corone alle quattrocento siamo nel campo delle abitazioni per le classi lavoratrici.

E troviamo vuoti, di nuovo, ben 71 quartieri di camera e cucina sotto le trecento corone; mentre il numero discende proporzionalmente a 15 sotto le quattrocento.

Sono più numerosi in questa classe i quartieri di due camere e cucina e più numerosi i vuoti: 21 sotto le trecento corone e 55 sotto le quattrocento. Infine è notevole che sia rimasto vuoto un quartiere che nel limite di trecento corone offre quattro stanze e gli accessori: quale specie di quartiere sarà?

Le abitazioni della borghesia.

Dalle quattrocento alle seicento corone, il numero delle abitazioni vuote relativamente diminuisce: sono quartieri che gran parte della popolazione ricerca con grande diligenza, come proporzionati alle sue condizioni economiche; sono i quartieri di molti sposi novelli, di molti piccoli impiegati, di quella parte della classe operaia che versa in circostanze migliori. Ne troviamo liberi soltanto 72 sotto le cinquecento corone, e soltanto 85 sotto le seicento: per la maggior parte di due camere e cucina.

Da questa pigione in su, il numero dei quartieri vuoti cresce proporzionatamente, segnando la cifra più alta di tutte in quei quartieri dalle 600 alle 800 corone, che l'edilizia moderna offre in sì gran numero alla piccola borghesia: ne rimasero liberi 118: cifra abbastanza alta per segnare un errore di speculazione.

Sopra queste cifre, l'abitazione incomincia diventare un lusso che soltanto una parte relativamente esigua della popolazione può prendersi; e tuttavia la speculazione edilizia continua a far su di essi calcolo sovrabbondante: e si hanno ben 62 quartieri vuoti fra le 800 e le 1000 corone. E' più difficile appigionare da un anno all'altro 62 quartieri a persone che dispongono tutt'a un tratto dalle ottocento alle mille corone, di quello che trovar gli inquilini per le due o trecento abitazioni sotto le quattrocento corone! Si raccoglie più facilmente in questa vita qualche centinaio di poveri diavoli che non una sessantina di persone agiate: e ciò dovrebbe essere un criterio fondamentale nella gran febbre di costruire che ha preso la città.

Quartieri ricchi.

Chi paga più di mille corone di pigione, è qualche cosa di più d'un borghesino modesto; la classe non è molto numerosa, e il progettarle nuovi alloggi dovrebbe farsi con molta prudenza. Di fatti, per il momento, ce ne dovrebbe essere sovrabbondanza: vi sono 20 quartieri liberi dalle 1000 alle 1200 corone; ve ne sono 8 dalle 1200 alle 1400; ve ne sono 21 dalle 1400 alle 1800; altri 3 sotto le duemila, e altri 2 sopra le duemila: tutti insieme 54: e tolte le due ultime categorie, che forse costituiscono una insufficenza di numero e di scelta rispetto alla possibilità che una grande città come Trieste si accresca di alcune famiglie facoltose, la cifra a disposizione è abbastanza rispettabile.

I quartieri del suburbio.

Ma a queste cifre conviene aggiungere i quartieri e magazzini liberi nei distretti suburbani, che costituiscono pure un discreto contingente. Tra botteghe e magazzini se ne contano 13; e i quartieri in cerca dell'inquilino sono **194.**

Servola ne ha 15, dei quali 11 sotto le trecento corone.

Sant'Anna, il distretto che comprende le due Maddalene, ha ben 42 quartieri vuoti, dei quali 40 sotto le trecento corone, e fra questi 33 camere e cucina con pigione sotto le duecento.

Il distretto di Farneto, che si estende a Chiadino, Rozzol e Longera, ha 51 quartieri liberi: 31 sotto le quattrocento corone, e 20 fra le quattrocento e le mille.

San Giovanni (Guardiella e Cologna) è la felicità dei proprietari di case: soli 13 quartieri liberi e nessun magazzino.

Roiano e Scorcola dispongono ancora di 34 quartieri, dei quali 26 sotto le quattrocento corone.

Barcola e Gretta ne hanno liberi 26, dei quali quattro soltanto sopra le quattrocento.

Il suburbio rafforza adunque discretamente il numero degli alloggi disponibili per le classi povere: anzi 94 dei quartieri rimasti vuoti constano soltanto di camera e cucina. Tuttavia essendo questa la classe che più presto cresce di numero, è anche quella che deve tenersi in maggior conto nell'aumentare proporzionatamente il numero degli alloggi.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Alfredo Panfilli, dal cav. uff. Salvatore Segrè, cor. 30.

Per un triste anniversario da Mario e Maria Strudthoff, cor. 30.

Dalla famiglia Candellari, per commemorare l'anniversario della morte della signora Domenica Sbriscia, cor. 10.

Protestando contro l'atto del Governo a danno dell'autonomia comunale di Trieste: dagli studenti al Politecnico di Graz: L. Soletti cor. 2, R. D'Acunzo cor. 5, U. Zeller cor. 5, R. Gairinger cor. 5, P. Gairinger cor. 5.

Raccolte al Circolo mandolinistico durante la festa dei bambini dell'11 corr. dalle «venderigole» cor. 24.56.

Dalla signorina Italia Apollonio cor. 9.10, ricavate dalla vendita di cartoline in un festino famigliare.

— Ecco la XXXIII lista delle elargizioni di Capo d'anno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: G. Iesurum cor. 3, Arrigo 2, Arge Maffei 5, dott. Carlo Sajz 5, dott. Pastrovich 10, C. Martinolli 5, Albertina Salom 5, Giuseppe Paoli 2, Alfonso Stadler 2, Giorgio Kresich 2, Roberto Iervischik 3, Francesco Gallo 1, Antonio Du Ban 5, dott. Giov. Spadon 5, Rosa Spadon 5, Eugenio Citter 3, Ang. Martingano 1, Paola Godina 1, Enrico Violin 2, Giac. qm. C. Prister 4, Fausto e Caterina Cuschlan 3.

da *Torre*: Giov. Micatovich cor. 5.

Vigili, stradini e accendifanali. Ci siamo occupati di recente del servizio dei vigili e delle modificazioni opportune che potrebbero introdurvisi: in prima linea quella di rendere il personale più numeroso, formando magari un corpo sussidiario di volontari. Ora un assiduo ci scrive se non sarebbe il caso di istruire anche gli accendifanali nell'opera di spegnimento d'incendi, in modo che essi potessero prestare il loro concorso in caso di necessità. Si avrebbe a disposizione un corpo già perfettamente costituito, esercitato per lo meno alla ginnastica del lavorare su scale a piuoli e del camminare con tutti i tempi e a tutte le ore, e si tratterebbe soltanto di assegnare ad esso un allargamento di funzioni.

Lo stesso assiduo lamenta le condizioni della nostra manutenzione stradale, specialmente in quei quartiere di S. Andrea, dove l'attuale «periodo di trasformazione» ha reso parecchie strade impraticabili. In gran parte l'inconveniente nasce, secondo lui, dal fatto che gli stradini non lavorano con eguale sollecitudine nelle vie centrali e nei quartieri eccentrici: nelle prime sentono la sorveglianza immediata e il lavoro procede con sufficiente alacrità; mentre nei quartieri lontani, molti di essi si sentono liberi e fanno il loro comodo. Oltre una maggiore sorveglianza sugli stradini, sarebbe anche utile che almeno alcune vie di ogni rione suburbano fossero tenute in modo da assicurare al passante la praticabilità senza inzaccherarsi nella melma: e il nostro corrispondente si domanda perchè al servizio di manutenzione delle strade non si assicuri lo sfruttamento delle scorie dei nostri numerosi opifici (la cosidetta «morogna»). Attualmente essi sono costretti a provvedere ogni sabato all'allontanamento delle scorie, il quale importa discreta spesa; mentre se ne potrebbe avere un eccellente materiale di copertura stradale su tutti gli incroci di vie dove ora si entra nel fango fino alla caviglia.

Congressi sociali. La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio terrà domenica 18 corr., alle 11 ant., nella sala Tersicore il congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno, fra altro, la relazione sull'attività sociale, il rendiconto finanziario, e l'elezione delle cariche sociali.

★ La Società «Igea» terrà un congresso generale straordinario venerdì 23 corr. alle 8 pom., nella sede sociale (via S. Maria Magg. 1), col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. del precedente congresso. 2. Comunicazioni del presidente. 3. Nomina d'un revisore. 4 Eventuali proposte.

Per la veglia rossa, che si farà domani al Politeama Rossetti, si annunziano oltre la mascherata rappresentante il Trionfo del ciclismo, numerosi altri gruppi di maschere: si vedrà per esempio, un Orfeo all'inferno, e si vedrà una ridda di folletti. Il che sarà perfettamente intonato al carattere infernale della scena, ideata questa volta dal pittore Zangrando.

Oltre i premi alle maschere e mascherate (cor. 200 pel I premio, cor. 100 pel II e cor. 50 pel III), il fioricultore Maron ha messo cortesemente a disposizione del Comitato un grandioso mazzo di rose che verrà dalla giurìa offerto alla più elegante maschera rosso vestita.

Il veglione della «Previdenza». E' comparso il manifesto annunciante la veglia della «Previdenza» per il 20 febbraio. La folla straordinaria che specialmente negli ultimi tre anni accorse a questa festa di beneficenza ha indotto la Direzione a trasportare quest'anno la festa dal Goldoni al Politeama Rossetti.

Il concorso numeroso farà di questa veglia non solo una splendida affermazione della generosità cittadina, ma anche uno dei più lieti convegni del carnevale triestino.

Lo «chauffeur» del sig. Panfilli, si è costituito. Ci telegrafa il nostro corrispondente da Firenze 12, sera: Lo «chauffeur» Decosta, che guidava l'automobile del defunto sig. Alfredo Panfilli, si è costituito oggi alle autorità. Deplora la sventura toccata al suo padrone e narra particolari raccapriccianti della corsa vertiginosa, presa dall'automobile causa un guasto nel freno, giù per la forte discesa della via da Montecatini Alto ai Bagni. Lo «chauffeur» difende il suo operato. Dice che fuggì perchè preso da panico. Era rimasto lievemente ferito.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla sig.a Emma Morpurgo de Nilma, ricordando un triste anniversario, cor. 175, di cui 25 per la Guardia medica, 25 per gli Amici dell'infanzia, 25 per l'Asilo infantile di fondazione Tedeschi e 100 per il sig. rabbino maggiore, per beneficenze.

Ricordando le tristi giornate del febbraio 1902 da G. M. cor. 6, a favore del sig. Luzzatto, ferito nelle tragiche giornate.

Per onorare la memoria della signora Carlotta ved. Nicolich, dalla famiglia Chierini cor. 20 a favore della Casa dei marinai.

Dal sig. G. A. M., cor. 1.20 a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

— In occasione del ballo dell'Operaia, il sig. Andrea Pigatti, impedito d'intervenirvi, inviò alla Società Operaia cor. 10 a favore del fondo «Cronicità e Vecchiaia».

— All'Ospitale israelitico pervennero cor. 20 dalla signora Ulrica Schott-Mendl.

— Il signor Giovanni Costi mise a disposizione della Previdenza, per la sera della veglia, il palco di sua proprietà.

— In occasione del veglione della Croce bianca, la signora Berta Basevi ha elargito alla Croce bianca cor. 40; la signora Aglaia de Manussi e le baronesse Argentina e Caterina de Ralli ciascuna cor. 100.

Convegni sociali. Domenica prossima, al Ridotto del Politeama Rossetti, si darà una grande festa di ballo organizzata da' Comitato fra lavoranti parrucchieri. La festa comincerà alle 9 pom. Funzionerà la posta celere, e vi sarà una tombola umoristica e gastronomica.

Lo sciopero dei fuochisti e dei marinai. Iermattina alle nove un gruppo di scioperanti accompagnò i delegati che, per deliberazione del comizio di domenica, si recavano al Capitanato di porto per lagnarsi che i piroscafi partissero da qui senza il prescritto equipaggio.

I delegati vennero ricevuti dall'ispettore in capo, il quale osservò che esiste bensì una disposizione che stabilisce il minimo del personale di bordo, ma che la stessa ammette per casi eccezionali che le autorità portuali permettano la partenza dei piroscafi senza il contingente completo, però soltanto fino al prossimo porto d'arrivo, se questo non è molto lontano.

Quindi gli scioperanti si recarono in colonna verso il molo S. Carlo, all'imboccatura del quale vennero fermati da un ispettore e cinque guardie di p. s., che li invitarono a sciogliersi, perchè la loro passeggiata avrebbe impedito il regolare lavoro d'imbarco e di sbarco. Mentre gli scioperanti non si mossero dal punto ove si trovavano, i loro delegati si recarono alla Luogotenenza a protestare contro il divieto delle guardie ed ottennero il permesso di continuare la passeggiata, con la raccomandazione di non turbare l'ordine pubblico. E così avvenne.

Avendo la polizia arrestati alcuni scioperanti sotto imputazione di eccitamento allo sciopero, il comitato si recò pure iermattina al Tribunale, con alcuni testimoni che dovevano dimostrare l'insussistenza delle accuse; ma rilevarono che gli arrestati erano già stati rimessi in libertà, meno uno che, a quanto ai delegati fu assicurato, verrà rilasciato entro oggi o domani.

Alle sei di sera gli scioperanti si radunarono a comizio nella palestra di via della Valle, ove il presidente signor Castro comunicò l'esito delle pratiche suaccennate, e comunicò pure che il lloydiano «Vindobona» che doveva partire per Kobe, non è partito, e il militare che si trovava a bordo ritornò in caserma. Si comunicò pure all'assemblea che in giornata erano sbarcati anche i marinai del «Salzburg», unendosi ai fuochisti già postisi ieri l'altro in isciopero; e che si unirono inoltre agli scioperanti i fuochisti e marinai del «Franconia» del signor Tripcovich, anche arrivato ieri.

Il piroscafo «Hungaria» dell'Ungaro-Croata, che è tutt'ora qui, visto che i fuochisti non hanno fatto ritorno a b
è stato messo in disarmo.

Ieri partirono i piroscafi del
«Helios» e «Tirolo» per Costantino
Odessa. Per il Brasile partì invec
l'altro il piroscafo «Melpomene» e
«M. Bacquehem» come fu pubblica

La terribile disgrazia a bordo del „V
a Trebisonda.

Nel nostro giornale del 3 e 4 rife brevemente la terribile disgrazia, duta a bordo del piroscafo del «Venus», la mattina del 1. corr., nel to di Trebisonda, disgrazia che pur po costò la vita a tre uomini dell' paggio, e che fece riportare par ustioni ad altri marinai dello stess co ora quanto ci scrive un pass triestino che si era imbarcato sul nus» e che per conseguenza fu spet della grave disgrazia.

All'alba del 31 gennaio e precisam alle 4½, mentre ci trovavamo an nella rada di Trebisonda, scoppiò cendio nei locali della ciurma sotto il castello poppiero.

Il fuoco, manifestatosi accidenta te e per causa ignota, ebbe orig camerino del deposito di olio e p situato sotto il castello ed in un prese tali proporzioni da porre in pericolo le vite e la nave stessa. di guardia, appena accortisi del diedero l'allarme ed in un baleno l'equipaggio fu sopra, naturalmente si tutti seminudi perchè colti imp samente dal fuoco mentre si trov a letto, senza aver avuto il tempo stirsi, perchè, facendolo, arrisch di rimanere abbruciati.

Tutti furono al loro posto e con to zelo e sollecitudine richiedeva il si diede mano ai preparativi per lo gnimento con tutti i mezzi che off battello, ma il lavoro veniva diffic oltremodo dal fuggi fuggi dei pas ri, che si trovavano in numero ril e che in preda ad un panico ge correvano come pazzi per la cope piangendo, chi gridando al soccorso.

La rapidità con la quale si fecero questi preparativi non impedì al fu prendere vasto possesso dei locali il castello, in modo che al princip funzionamento delle pompe e mento dei buglioli, a vista d'occhio voro si presentava arduo e difficile, chè larghe fiammate uscivano da ed avevano già invasa l' abbruciando le tende che si trov intorno e minacciando poi un altro simo pericolo, trovandosi in cop breve distanza, dei barili di tremen petrolio; i primi, facenti parte del i secondi della provvista di bordo. poneva la necessità di allontanare sti barili; ma d'altra parte c'era p di vita per quell'ardito che avesse accingersi a tale impresa. Si quindi limitarsi a tenerli quanto bile isolati dal fuoco con un con getto d'acqua della manica e dei bu

Allo scoppiare dell'incendio, co dissi più sopra, la maggior parte quipaggio venne colta improvvis mentre dormiva. Essendosi il fuoco pagato in un baleno, essi si acco troppo tardi del pericolo che loro stava, cioè quando il fuoco li aver bloccati. Spinti dall'istinto natu cercare una via di salvezza, non altra che quella di attraversare dis tamente le fiamme per non cader delle stesse. Con tale atto dispera que di essi riuscirono a salvarsi, tando però gravissime ustioni, per li ebbero l'assistenza dei camer bordo. Non fu però così di uno che sgraziatamente nell'attraversare le me fu invaso da queste da capo a e correndo all'impazzata ebbe la fo arrivare fino fuori il castello, ma no rò quella di salvarsi, poichè, vinto fiamme che lo divoravano, cadde prima di uscire dal fuoco ed in br ridotto a nero ed informe cadaver disgraziato era il carbonaio Ivo vich.

Il personale dell'equipaggio era mato, oltre a quelli ustionati e al ce decesso, mancavano ancora al marinai; e purtroppo, non ved comparire si prevedeva la loro ma fine. Erano poi necessari alcu vigilare il buon andamento delle p approntare la macchina, lavoro d'encomio per la sveltezza coll venne eseguito, poichè dopo brev tempo il I macchinista annunci Comandante di esser pronto co sta, per qualsiasi eventualità. Con gente di meno, l'equipaggio era qu dotto a metà, ciò però non valse raggiare gli animi od a scemare col quale i lavori di spegnimento divano, sotto la direzione calma e del Comandante capitano M. Brat e le zelanti prestazioni di tutti i stiti dell'equipaggio, che con abn ne e coraggio si prestavano all'op spegnimento.

Dopo mezz'ora di difficile e peri lavoro, il fuoco era ridotto a mini porzioni, in modo da tranquillare mi tanto dell'equipaggio quanto seggeri ed assicurare la sicurezz nave. Continuando poi sempre col di acqua, sia con maniche, sia glioli si riuscì finalmente a spegn talmente, facendo sparire ogni cola traccia e quindi ogni Quando poi si dissipò il fumo te, fu reso possibile l'accesso sotto stello ed allora si rivennero i corp due disgraziati, che, non avendo il tempo di fuggire, si erano rann in un cantuccio col viso fra le ma manendo in quella posizione vitti fumo, ciò fu constatato non ritrov di essi che leggerissime ustioni; erano il timoniere Giuseppe Luki carbonaio Giovanni Grbich.

Si constatò poi che il fuoco aveva neggiato esternamente tutti i pa dei locali della ciurma, ed estern anche lo spiraglio proviero del mentre il poppiero fu per metà dal fuoco. Le fiamme entrarono porte nei locali dei fuochisti e d nai, abbruciando a chi in parte del tutto gli effetti di vestiario.

Il tragico fatto produsse a bordo fonda impressione, tanto più esse fra le vittime due padri di famiglia

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

Fatto venire subito il medico, questi si occupò a curare come meglio potè i cinque infelici, che sono precisamente: il giovane di macchina Giovanni Vatta, i due timonieri Matteo Funcich e Pasquale Cikutovich, il carbonaio Antonio Marcinco ed il fuochista Cosmo Bucich. Ordinò poscia di sbarcarli a terra ad eccezione del Bucich che aveva alcune ustioni leggere e che poteva rimanere a bordo. In mancanza di un ospitale i disgraziati vennero accolti in una casa privata. Il medico poi non potè far altro che constatare la morte degli altri tre.

Al principio dell'incendio, avendo fatto segnali col fischio per chiamare aiuto da terra, si presentò a bordo il colonnello ottomano sig. Nedji-Bej assieme al personale di polizia, mettendosi a disposizione del comando. Essendo però il fuoco già domato, quindi cessato ogni pericolo, non si ebbe che a ringraziarli infinitamente delle loro premure.

La locale agenzia si prestò poi moltissimo in tutto ciò che poteva necessitarci in questo frangente, disponendo per il trasporto a terra delle salme dei tre disgraziati come pure del loro funerale, che seguì nel pomeriggio del giorno stesso ed al quale presero parte il Comandante col I Tenente, tutti i macchinisti, ad eccezione di quello di guardia, nonchè una buona parte dell'equipaggio, che vollero accompagnare all'ultima dimora i loro disgraziati compagni. Vi prese parte pure il sig. console generale barone Giuseppe Miske, che già al mattino era venuto a bordo a constatare il fatto, interessandosi sui particolari dell'accaduto e prendendo i rilievi opportuni.

Degna di nota è la delicatezza e bontà del Comandante del piroscafo delle Messaggeries-Maritimes «Crimée» capitano Paul Bruno, che arrivato poche ore dopo in rada ed avendo inteso la grave disgrazia, si portò subito e spontaneamente a bordo del «Venus» assieme al suo medico dott. Marc Bouis, offrendo i loro servigi al Comandante in qualunque cosa potesse occorrergli ed avendo già fatta ammainare la loro bandiera a mezz'asta. Più tardi arrivarono in rada i piroscafi russo e turco ed anch'essi colle loro bandiere presero parte al nostro lutto.

L'incendio suddescritto, per la rapidità colla quale divampò, come pure per la vicinanza di materie infiammabili tanto in coperta che sotto coperta cioè nel magazzino N. 1, mise a serio repentaglio le vite e la sicurezza della nave, la cui salvezza è dovuta unicamente al rapido e disciplinato lavoro di spegnimento, eseguito con coraggio e abnegazione dai superstiti dell'equipaggio tutto, coadiuvati ed incoraggiati tanto dagli ufficiali che dai macchinisti, sotto la direzione del Comandante, che con calma e freddezza non comuni dirigeva il lavoro. Nel nostro viaggio di ritorno abbiamo tornato ad imbarcare tre degli ustionati, trovandosi essi in stato da poter rimpatriare, mentre uno e precisamente il giovane di macchina Giovanni Vatta fu lasciato a terra avendo egli riportato ustioni piuttosto gravi; ora tuttavia egli si trova fuori di pericolo.

Guardie che stracciano ecc. Riceviamo e pubblichiamo integralmente la seguente «Retifica! Dell'articolo comparso nel giornale «Il Piccolo» d. d. 10/2. 1906 N. 8793 intitolato (Guardie che stracciano i manifesti della Delegazione Municipale). Non e vero che le guardie N. 339 e 258 che stracciavano un manifesto da un alboro, e vero che il manifesto era lordo di tintura nera che poco prima doveva esser stato da persona ignota lordato, e le guardie soltanto esaminavano la tintura sul manifesto. E vero che il Venceslau Mican si esprime ripetendo arrogantemente contro le guardie (:pietosto come sbregar abbasso i placati mene via questo inberiago de qua:) e per queste parole e dirette osservazioni alla guardie fu invitato all'Ispettorato di Gius. Parini per prenderli le generali e poi fu rilasciato in libertà. Non e vero che al Venceslau Mican gli fu procedesto l'arresto, egli fu solamente invitato all'Ispettorato, dalle guardie. Non e vero che nella vicinanza dormiva in terra un ubriaco, evero che un uomo (dell'età di circa 40 anni) non ubriaco stava poggiando vicino alla porta della Cucina popolare in via Arcata N. 17, e vero che le guardie un momto prima hanno parlato con quell'uomo, circa 10 minuti dopo le guardie si hanno recato sopra luogo ma l'uomo non era più. La retifica viene firmata da Antonio Drassich e Domenico Tonut. Trieste li 11 Febbraio 1906.»

Funerale sospeso. Ieri alle 3 pom. dovevano seguire i funerali di quel lampista a nome Bittisnich, che come raccontammo, morì all'Ospitale in seguito alle ferite riportate, cadendo da un vagone alla ferrovia Meridionale. All'esterno della cappella erano radunati i parenti, il capostazione e varî impiegati, ma tutti dovettero andarsene perchè il funerale fu sospeso perchè la commissione medico-legale, non era ancora venuta per la sezione cadaverica.

Il funerale seguirà invece entro questa mane.

Salvo per miracolo. - Le idee sanguinarie di un operaio. Mario Petrich, abitante in via Chiauchiara N. 9, uscendo da una trattoria di via degli Artisti l'altra sera verso le 9 e mezzo fu improvvisamente assalito da un individuo armato di un lungo coltello che fino a quel momento se ne stava in agguato accovacciato fuori della porta del locale. Il tizio fece l'atto di colpire il Petrich al ventre ma il giovanotto riuscì a scansare il colpo e, con una destrezza invero meravigliosa, si avventò a sua volta sull'avversario e lo colpì con un pugno al capo, facendolo stramazzare al suolo. In quella comparve una guardia di p. s. la quale, non sapendo come erano passate le cose, arrestò il Petrich e l'altro intanto se la svignò ma fu raggiunto in piazza Nuova. Il sanguinario è l'operaio Luigi Billiani, di 18 anni, da Trieste, abitante in via Domenico Rossetti N. 101. Si stabilì che i due avevano altercato nella trattoria e che in fine il Billiani era uscito lasciando credere di essersi già tranquillizzato. Invece si era recato in cerca del coltello. Fu trattenuto.

Cronaca dei furti. Narrammo ieri che il panettiere Luigi Mondini, occupato nel lavoratorio del signor Andrea Visiak, in via del Solitario 8, denunciò alla Polizia di essere stato derubato di un orologio di metallo che aveva appeso ad una parete nel lavoratorio. I compagni del derubato - per allontanare il sospetto che a commettere il furto fosse stato uno di essi - ci pregano di rilevare che nel lavoratorio entra giornalmente una trentina di donne alle quali il signor Visiak permette di attingere l'acqua dal suo rubinetto.

Voleva uccidersi per due corone! Ieri verso le 4 del pomeriggio, una guardia fu avvertita che in uno dei due giardinetti di piazza della Stazione c'era un giovanotto il quale gesticolava, parlando.... con se stesso, tenendo in mano una rivoltella. La guardia entrò nel giardino e si trovò alla presenza di un giovanotto sui vent'anni, decentemente vestito. Teneva ancora in mano la rivoltella ma non parlava più: teneva il capo abbassato e fissava il suolo senza batter ciglio. Interrogato, il giovanotto dichiarò che era intenzionato di fare il gran salto nel buio e ciò per il motivo che aveva spese due corone appartenenti al suo principale: egli era stato incaricato di pagare alcuni operai e gli erano rimaste 18 corone. Allora gli era venuta la cattiva idea di fare alcune spesuccie ed aveva spese due corone. Appena spese però, aveva pensato alla cattiva azione commessa e, non avendo coraggio di ripresentarsi al suo principale, aveva spese le rimanenti 16 corone acquistando la rivoltella ed una scatola di cartucce! La guardia condusse il poverino alla Polizia dove gli fu sequestrata l'arma; poi l'impiegato lo licenziò con la raccomandazione di non pensare più al suicidio.

Gravissimo ferimento all'osteria. Ieri verso le 6 pom., nell'osteria di Bartolomeo Verdeliach, in via Maiolica 3, tre individui trovarono litigio fra loro. Il conduttore del locale, Matteo Rabar, di 27 anni, di Almissa, cercò di pacificare con le buone i tre individui, e vedendo che non riusciva, li spinse fuori del locale. Ma questi erano già fuori, quando uno ritornò nel locale e colpì a tergo il Rabar con un coltello, poi fuggì assieme agli altri due. Dalla Guardia medica, in mancanza del dottore d'ispezione, accorse il presidente dott. D'Osmo, che riscontrò al Rabar una ferita di taglio e punta alla parte sinistra del dorso, penetrando fra la quarta e quinta vertebra. La ferita, molto grave per sè stessa, fu subito medicata e il Rabar venne poi accompagnato all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione. Poco dopo si recarono al suo letto alcuni funzionari di polizia, che lo interrogarono. Il ferito disse di non conoscere il suo feritore.

A proposito di un ferimento. Narrammo domenica che sabato sera, nell'osteria «Alla Cappuzzera» in via della Muda vecchia, era scoppiato un alterco fra il mediatore d'equipaggi Pietro Debich ed alcuni marittimi e che in fine il suaccennato era stato ferito mortalmente al basso ventre. Apprendiamo ora che il colpo di coltello al Debich fu dato sulla via poichè, quando aveva visto che la faccenda prendeva una brutta piega, il vinaio, Francesco Simich, aveva cacciato i rissanti fuori della porta.

Un furto sacrilego. Il capoposto della gendarmeria di Pieris, inviò ierlaltro alla locale direzione di Polizia l'annunzio che nella notte dal 13 al 14 gennaio p. p. i ladri erano entrati nella cappella di Polazzo, comune di Fogliano, e che avevano asportato parecchi oggetti d'argento. In fine domandava che si facessero le indagini necessarie per iscoprire se caso mai la roba rubata fosse finita a Trieste ma la polizia ritiene di aver già nelle mani anche gli autori del furto.

Come il lettore ricorderà, giovedì nel pomeriggio furono arrestati in via S. Spiridione, Luigi Devetak e Alessandro Banden, il primo dei quali fu trovato in possesso di 27 pezzi d'argento che gli agenti, esaminatili attentamente, constatarono essere i frammenti di un calice e di un ciborio. Il Devetak ammise che gli oggetti erano provenuti da furto ma negò di esserne lui l'autore e si rifiutò di dire da chi li avesse ricevuti. L'autorità indaga.

Truffa per soddisfare l'amante.

— Io vivevo tranquillo con mia moglie, una ottima donna che non mi diede mai il minimo dispiacere e immaginava che la sventura non avrebbe mai più bussato alla mia porta. Alcuni giorni fa ebbi la disgrazia di fare la conoscenza di una malefica donna la quale, con arte diabolica mi avvinghiò a sè e mi fece dimenticare i miei doveri di marito. E non basta: essa voleva denaro, essa voleva mangiare bene e bere meglio, voleva regali ed io per poter soddisfare le sue brame, commisi una cattiva azione a danno dell'amministrazione della Ferrovia meridionale presso la quale sono occupato e, cioè, falsificai le firme di due miei superiori, i signori Lorenz e Posch, su una quitanza di provviste truffando così l'importo di 200 corone. Consumato il denaro, la malvagia donna mi volse le spalle e appena allora compresi quanto sciocco ero stato a commettere simile pazzia. L'amministrazione della Meridionale ignora la cattiva azione da me commessa ma io non ho più il coraggio di ripresentarmi al servizio.

Questa la narrazione fatta ieri ad un impiegato di polizia da tale Francesco K., di 41 anni, abitante in Gretta. L'impiegato mandò a chiamare la moglie del K. e le consegnò il marito pentito.

Gli incerti di chi si ubriaca. Domenica mattina si presentò alla Direzione di polizia un signore vestito con una certa eleganza, il quale, dopo aver detto il suo nome e aver dichiarato di essere forastiero, narrò che durante la notte era stato derubato di quanto possedeva e cioè di sette anelli d'oro con pietre preziose e di 200 corone che teneva nel portafogli. Il signore, ch'era disperatissimo, aggiunse di essere stato in parecchie trattorie, e nella bottiglieria in via della Caserma ma di non poter dire in quale luogo fosse stato derubato. L'impiegato assunse a verbale la denuncia e poi, siccome il signore minacciava di volersi uccidere, lo calmò e non lo lasciò andare prima di essersi fatto promettere che non avrebbe dato corso alle sue brutte idee. Poi si fecero alcune indagini e ieri si scoprì che tanto il denaro quanto gli anelli si trovavano nelle saccocce di un signore col quale il forestiero aveva trascorsa parte della notte.

Il signore disse di aver tolto gli oggetti ed il denaro al tedesco per evitare che lo derubassero e di non averglielo consegnato prima perchè non sapeva l'indirizzo del forestiero. Questi si dimostrò felicissimo nel rientrare in possesso del suo tesoretto e giurò di non ubriacarsi mai più.

Scomparsa. Il signor Enrico Loevi, abitante in via delle Sette fontane 34, denunciò ieri alla polizia la misteriosa scomparsa della propria domestica Anna Turcuto, di 19 anni, da Udine la quale, allontanandosi di casa domenica sera, non vi tornò più. Visto che la giovane lasciò nella casa tutte le sue robe, il signor Loevi teme che le sia accaduta qualche disgrazia.

Baruffa di donne. La giornaliera Gemma Bonifacio, di 24 anni, abitante in via del Boschetto N. 24, venne a diverbio con la giornaliera Cornelia Fortuna, di 24 anni, abitante in via del Sapone 15. Dopo uno scambio di parole si avventarono una sull'altra ferendosi a vicenda, e riportarono la prima una ferita da taglio alla regione parietale sinistra e la seconda delle contusioni e suffusioni sanguigne alla faccia.

Ricorsero entrambe all'«Igea».

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via del Molin a Vento N. 62, ove trovò il manovale Domenico Ravandini, di 38 anni, il quale era stato accompagnato a casa da altri operai, perchè poco prima, mentre lavorava in una casa in costruzione, gli era caduto sul capo, dall'alto, un mattone. Il dottore gli riscontrò una grave ferita al capo con probabile commozione cerebrale. Venne subito accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Il marinaio Simeone Rudan, d'anni 45, mentre ieri nel pomeriggio lavorava al Punto franco, gli cadde sulla gamba sinistra, un pezzo di ferro e riportò una contusione. Fu chiamato il dottore della Guardia medica che gli prestò le necessarie cure e poi lo fece accompagnare a casa sua in via dei Capitelli N. 26.

Piccolo incendio. Ieri verso un'ora pom. i vigili dell'appostamento di via della Loggia furono avvertiti che era scoppiato un incendio al secondo piano della casa N. 4 di via Malcanton. Accorsi con il naspo trovarono che aveva preso fuoco soltanto uno straccio.

Morsicato da un cane. Il vetraio Giovanni Poropat, di 15 anni, abitante in via Giuseppe Caprin N. 1, ieri fu morsicato da un cane alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica.

Assalti nervosi. Ieri notte verso le 12.30 certo Cesare C., nella propria abitazione in via dei Vitelli, colto da assalti nervosi in seguito a dispiaceri famigliari, tentava di por fine a' propri giorni. Chiamato il sig. Treves con i suoi infermieri, riuscì a condurre il C. all'Ospedale, con una vettura.

★ Il carradore Carlo Zaratin, di 43 anni, abitante in via della Tesa 11, cadde dal proprio carro e riportò una distorsione alla mano destra. Ricorse all'«Igea».

Disgraziato accidente. Iersera il fabbro Albino Zoff, di 25 anni, abitante in via della Tesa 18, accidentalmente diede di cozzo contro una lastra e riportò una larga ferita di taglio al polso destro. Ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica, poi fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Eleonora Ciuco d'anni 15, giornaliera, abitante in via del Monte N. 9, per una ferita al pollice destro;

Giuseppe Jarini, d'anni 58, girovago, abitante in androna della Marinella N. 2, per una ferita al labbro inferiore;

Giuseppe Starz, d'anni 43, scalpellino, abitante a Barcola N. 46, per escoriazioni alla mano destra;

Umberto Spanghero, di 16 anni, fabbro, abitante in via del Veltro N. 511, per delle ustioni alla mano destra;

Antonio Germanis, d'anni 21, manovale, abitante in via Ugo Foscolo N. 29, per una ferita lacera alla mano destra;

Vito Sonnambuli, di 26 anni, manovale, abitante in via dell'Industria N. 1, per una ferita alla mano sinistra.

— Il contadino Antonio Tomsinsich, di 16 anni, abitante a Bruma, l'altro giorno con uno scudiscio si inferse accidentalmente un colpo all'occhio sinistro, in modo da riportare una contusione al bulbo. Il dottore del luogo lo inviò a Trieste, ove fu accolto nella divisione oculistica.

Cadute. Il manovale Luigi Feltrini, di 33 anni, abitante in via di Riborgo 35, ieri sdrucciolò per via e cadendo si produsse contusioni alle gambe. Venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Ersilia Gleria, di 67 anni, abitante in via Crosada 10, ieri mentre voleva scendere dal letto cadde e riportò una frattura all'omero destro. Fu accompagnata all'Ospedale ove fu accolta nella decima divisione.

Gelsomin Gelsomini, di 5 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi 14, ieri nel pomeriggio cadendo riportò una ferita alla fronte.

Maria Riedi, di 4 anni, abitante in via S.Apollinare 4, pure cadendo riportò una ferita di taglio alla lingua per la quale furono necessarie tre suture.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Il dottore dell'«Igea» fu chiamato ieri a prestare soccorso al fanciulletto di otto anni Oliviero Presel, abitante in via Madonna del Mare 18, il quale, cadendo, aveva riportato una frattura al femore destro.

Corrispondenza aperta. *Brigida.* Il nome scientifico di quel fiore è leontopodio: tutti però lo conoscono col nome tedesco di «Edelweiss». — *Curiosa.* L'ambra è resina fossilizzata: si trova galleggiante in mare: ha un valore abbastanza rilevante. — *Fele.* A temperatura ordinaria il mercurio è allo stato liquido, diventa solido a —42.o. — *Francesco.* Troverà nei negozi di oggetti da ricamo libri di monogrammi, di diverse qualità e diversi autori e prezzi. — *Ignorante.* Non si deve prendere bromuro, specie continuamente, senza prescrizione medica. — *Attrice.* Eleonora Duse si trova a Cristiania. — *Insapiente.* Dopo una certa

COMUNICATI *)

Società di Mutuo Soccorso Cooperatrice degli Agenti di Manifatture, Trieste

Per disposto dello Statuto la sottoscritta comunca agli onorevoli consoci che il

CONGRESSO GENERALE ORDINARIO del XXXIII anno sociale (1905)

avrà luogo la sera di *Martedì 20 Febbraio a. c., alle 8¼*, nella sala della Spettabile Società Operaia (gentilmente concessa) col seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura dell'antecedente P. V.
2. Rapporto sull'operosità virtuale.
3. Relazione della Giunta di sorveglianza sulla gestione economica.
4. Approvazione dell'annuo resoconto.
5. Eventuali proposte.
6. Elezioni parziali: della Giunta di sorveglianza e dei Giudici arbitri.

TRIESTE, li 13 Febbraio 1906.

La Direzione.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale di Campolongo. A tale posto va congiunto l'emolumento annuo di cor. 2500, percepibili in rate trimestrali antecipate dalla Cassa comunale, verso l'obbligo di assistere tutti i poveri del Comune gratuitamente, nonchè di fungere quale organo sanitario del Comune. Per le prestazioni mediche affidate al medico comunale dall'amministrazione dello Stato e non dipendenti dall'adempimento degli obblighi del Comune nella sfera delle attribuzioni proprie e delegate, avrà esso il diritto alle competenze normali del tesoro dello Stato.

Le suppliche, debitamente corredate da diploma di dottore in medicina universale, dagli attestati comprovanti la conoscenza della lingua italiana, la cittadinanza austriaca, come pure altri eventuali titoli, saranno da prodursi allo scrivente al più tardi fino il 15 marzo 1906.

Il medico sarà obbligato di tenere la sua sede a Campolongo.

DAL MUNICIPIO DI CAMPOLONGO

li 10 febbraio 1906.

Il Podestà: **Francesco Burba.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Il dott. MINAS
DENTISTA
(con speciale riguardo alla regolazione dei denti e alla chirurgia della bocca)
si è trasferito da Vienna a Trieste ed ha aperto il suo ambulatorio
in via Sanità 10, II p.
Riceve dalle 9 alla 1 e dalle 3 alle 5

Il dott. E. MORI
dà gratuitamente informazioni sul luogo di cura **Krapina-Töplitz** in Croazia dove funge da medico curante.
Riceve all'Hotel Europa a Trieste
giornalmente dalle 10 alle 12 meridiane incominciando da **domani** fino a tutto **il 18 corrente.**

AGENZIA TRIESTINA DI GAZZETTE
Via Arsenale 4 **F. BALLICO** Via Arsenale 4
assume
abbonamenti a giornali e periodici nazionali ed esteri a prezzi origin.
Consegna franco a domicilio.
Rivendita: Piazza della Borsa N. 8.

La virilità
esausta, affievolita e depauperata perduta, si acquista col **«Vivificatore Pacelli».** Flacon Lire **5**, per posta Lire **5'25.**
Scrivere a PACELLI-LIVORNO, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

Chinina Migone
UNICA RIGENERATRICE
Rimedio infallibile contro la forfora
fiorini **1** la bottiglia.
GIOVANNI ANGELI
Via Vincenzo Bellini N. 11 - Tel. 1537

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA **Ott. Candela Alzano** (Bergamo Italia). — Trovasi in tutte le farmacie.
Opuscolo gratis.

Affittasi pel 24 Agosto
locale in I.° piano
Corso 2, angolo via Ponterosso.
Informazioni: **Linoleum, Corso 2**

Ingegnere chimico
con profonda pratica **di oltre 5 anni all'estero,** desidera per ragioni di famiglia trovare collocamento in qualche **Stabilimento industriale** di qui o provincia.
Offerte sub „**Chimico**" al „Piccolo".

Persona competente nell'articolo assumerebbe la vendita in conto commissione di
Frutta, legumi freschi Frutta secche
SPEDITE A VIENNA
Offerte sub „**Consum 745**" inviare a
Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

FABBRICA ACCUMULATORI ELETTRICI
CON OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE
Czerny & Pelizon
COSTRUTTORI MECCANICI
Trieste - Via S. Anastasio 20

La Lucidina per Parchetti Excelsior
La Crema per Stivali Excelsior
le avete provate?
Insuperabili!
Fabbrica Cere lucidine ESCHER & DAL SENO - TRIESTE, Via Giulia 76

Riparazioni di strumenti musicali ad arco
ecc., inappuntabili e lodate dalle primarie autorità musicali,
si eseguiscono nel lavoratorio della Casa
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Preventivi a richiesta

CASA FONDATA NEL 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT - TRIESTE
Via della Ferriera N.ri 18-20
RIPARTI SPECIALI
POMPE A VAPORE — OLIERIE - TORCHI — IMPIANTI INDUSTRIALI
MOLINI - PRESSE - SBARRE — SERBATOI IN FERRO — ALBERI DI TRASMISSIONE
APPARATI DI DISTILLAZIONE BREVETTATI
FONDERIA IN GHISA E METALLI
Elabora preventivi e progetti.

SENO IDEALE
Lo sviluppo e la freschezza del seno si ottengono in **due mesi** colle
„PILLOLE ORIENTALI"
Unico mezzo col quale una donna possa ottenere che il suo seno si arrotondi, abbia l'aspetto di freschezza e si sviluppi bene. Cura garantita innocua, approvata da celebrità mediche e che può venir fatta con sicurezza ed a insaputa di tutti.
Una scatola con istruzione Cor. **6.45**; verso rivalsa Cor. **6.75**
RATIÉ, farmacista **5, Passage Verdeau, Parigi.**
Deposito per l'Austria-Ung.: Farmacia **J. V. Török Budapest**, 12, Kiraly-Utcza

DEPOSITO
MOBILI
della Fabbrica del Consorzio Falegnami in Gorizia-Salcano
Via dei Rettori (Rosario) - Trieste
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza
Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

„JODELLA"
è ora il nome **legalmente brevettato** del notissimo e rinomatissimo
Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato Lahusen
gradito tanto ai medici quanto al pubblico, il migliore, più perfetto ed efficace olio di fegato di merluzzo. Preferibile per sapore, digeribilità, efficacia e bontà a tutti i preparati consimili. Di efficacia insuperabile contro le **ghiandole, la scrofola, la rachitide, le esputsioni, la gotta, i reumatismi, le malattie della gola e dei polmoni, le infreddature, la tosse, la tosse canina, nonchè per fortificare i bambini pallidi, deboli, anemici. — Inoltre per rinforzare l'organismo dopo una malattia, dopo l'influenza, la febbre, ecc. e come profilattico e medicamento domestico. Azione energica, ricostituente del sangue, rinnova gli umori, eccita l'appetito, purifica il sangue, aumenta in breve tempo le forze.** Ogni anno ne aumento il consumo. La cura si può fare d'inverno e d'estate, perchè l'olio si trova sempre fresco. **Prezzo: Cor. 3.50 e 7.—.** Unico fabbricante:
Lahusen, farmacista a Brema.
Siccome esistono contraffazioni, chiedere d'ora innanzi soltanto **«Jodella»**: questo nome deve trovarsi in ogni cassetta. — Trovasi in tutte le farmacie.
Deposito generale per Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, piazza Carlo Goldoni.

Eau de Cologne No 4711
L'ideale di tutti i profumi
ed il profumo preferito del mondo elegante. Di aroma insuperabile, oltremodo refrigerante.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI DI PROFUMERIE.
Unico fabbricante **Ferdinand Mülhens**, i. e r. fornitore di Corte, Colonia s/R
Filiale: Vienna, IV/1, Heumühlgasse 3.

QUALUNQUE COSTRUTTORE EDILE
dovrebbe completare il suo inventario acquistando il
Mescolatore di bitume
di Frank Gilbreth
senza movimento meccanico
((Brevetto austriaco N 306)
Con questo mezzo **4 uomini** producono una **migliore** miscela della **medesima quantità come 20 uomini** che lavorano con le mani.
Manipolazione semplice — *Peso leggero*
Riparazioni escluse
Risparmio sul costo del lavoro due corone per metro cubo di bitume
Modello piccolo per ghiaia di 10 cm. **Cor. 1250** franco Vienna
» più grande » di 15 cm. **Cor. 1500** » »
Per ordinazioni rivolgersi alla **Schiffswerfte, Maschinenbauanstalt u. Giesserei**
LUSTENAU, Linz s/D

età non c'è più speranza di crescere. — *Meccanico.* Uno fra i tanti mastici per fissare vetro con metallo si prepara facendo bollire insieme 20 parti di resina, 6 di soda, 2 o 3 di potassa e 22 di acqua. Si ottiene una soluzione saponacea di cui si mescolano cinque parti con 8 di gesso. — *Curioso.* 1) Alla Fenice dopo Salvini debutterà il 3 marzo il circo Guillaume. 2) La compagnia Soarez agisce ora a Torino al teatro Vittorio Emanuele. — *Lussinpiccolo.* Gli esami da tenente e capitano mercantile presso il Governo marittimo di Trieste vengono tenuti durante i mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre. — *Buontemponi.* Qualunque naviglio costruito all'estero che va poi ad iscriversi in un porto che non sia quello di costruzione o di nazionalità, non paga tasse doganali.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.1, ore 2 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 754.2.

Ogni giorno una. Al ristorante di una Stazione.

Il viaggiatore (arrabbiatissimo): Cameriere, ma questa bistecca è dura come il cuoio! Sarà un quarto d'ora che lavoro per tagliarla!

Il cameriere (placidamente): Oh, il signore ha tempo... Il treno ha più di mezz'ora di ritardo!

ASTERISCHI DI CRONACA

In queste ultime settimane di carnovale, quasi tutte le notti, passa sotto il grande platano centrale dell'Acquedotto la folla dell'antiveglione, densa, lenta, ruminante la via; passano le comitive folleggianti e le coppie misteriose dei reduci dal veglione: e tutti hanno troppo da fare a guardarsi intorno perchè si sentano l'ispirazione di levar gli occhi in alto. E così nessuno li vede, lassù, graziosamente immobili nel sonno, i mille e mille abitatori dell'albero gigantesco: nessuno li guarda, i mille e mille piccoli ventri bianchi dei passeri che dormono in lunghe file sui rami, tenendosi sulle zampette, equilibristi mirabili, che non imprimono nemmeno agli esili ramicelli il più tenue dondolio. Passano la gazzarra, lo schiamazzo, l'amore facile, l'ubriacatura chiassosa, il contrasto delle voci, la ridda dei vortici di folla e dei salti di maschere, le audacie stridule dei colori; la luce elettrica vibra contro la notte i suoi raggi: pur nulla vale a scomporre la pura e mistica calma di quel popolo di uccelletti dormenti, che all'albero centenario forma tutte le notti quasi una specie di fogliame invernale, quasi un rivestimento di piume tutto pieno di cuoricini che battono.

★

L'egregio maestro Michele Chiesa guadagna premi con le sue canzonette popolari anche fuori della nostra città: testè, a Pola, nel concorso di canzonette indetto dal «Circolo famigliare», egli riuscì vincitore del primo premio.

★

Piccola minoranza dei fumatori d'«avana», questo è per voi: le notizie che giungono da Cuba fanno prevedere quest'anno che i vostri cari sigari vi costeranno anche più cari. Le persistenti pioggie hanno sciupato quasi tutto il raccolto dell'anno scorso, e quindi la maggior parte delle compagnie hanno già deciso un aumento di prezzi di tutti i loro prodotti. Volete fumar bene in anni cattivi? Spendete.

★

La gentile signorina Ortensia Ellul-German ha dato la mano di sposa al conte Lorenzo Nyàry de Bedegh e Berench.

— La gentile signorina Giuseppina Bolle si è unita in matrimonio col signor Angelo Oscar Coen.

— La gentile signorina Vittoria Bossich andò sposa al signor Francesco Quajati.

LIBRI NUOVI.

Nel mondo del microrganismi. Favole del dott. Gino Ravà. Con 32 incisioni. Fratelli Treves editori. Milano. L. 1.

E' un originalissimo lavoretto sul tifo e la tubercolosi.

Il lettore imparerà - dice l'autore nella prefazione - dalla viva voce dei microrganismi le abitudini della loro vita e al racconto, alle confessioni degli stessi rei, vorrà credere una buona volta e armarsi per la lotta, compiendo così un santissimo dovere: la difesa di sè stesso, della famiglia, della società contro nemici dannosi per tutti.

Antichità greche pubbliche, sacre e private. Vigilio Inama. Con 19 tavole e 8 incisioni. Ulrico Hoepli, editore. Milano. L. 2.50.

Compendio di letteratura universale. Pasquale Parisi. Ulrico Hoepli, editore. Milano. L. 3.

Il volume, che fa parte della collezione dei manuali Hoepli, è diviso in tre parti:

Parte prima: Letteratura egiziana, persiana, cinese, greca e latina.

Parte seconda: Dal VI al XII secolo. - Dal XII al XIV secolo. - Il secolo XIV.

Parte terza: Dal secolo XV al XIX. Segue un elenco alfabetico degli autori.

Sunt animae... Novelle di Pier Luigi Stella. Casa editrice nazionale Roux e Viarengo. Roma-Torino. L. 2.50.

Le Aquile romanzo di Virgilio Brocchi. - Fratelli Treves, editori. Milano. L. 3.50.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera si darà la nona rappresentazione del «Sigfrido» di Wagner, che costituisce il grande successo della attuale stagione.

★ Da parecchie parti siamo sollecitati a invocare dall'impresa che essa inizi il ciclo di rappresentazioni a prezzi popolari, alle quali è legata dalla concessione della dote. Difatti, più che metà della stagione si è svolta; alcuni spartiti sono già sfruttati ampiamente presso il pubblico consueto e qualche elemento della compagnia, come la sig.ra Darclée, ha già esaurito i suoi impegni: se si attende di più, si precipiterà verso la fine della stagione e le rappresentazioni a prezzi popolari si ammasseranno tutte in un gruppo, ciò che non corrisponde al criterio per il quale furono domandate e non può aiutare nemmeno a ritrarne il massimo utile. E invero il pubblico che ne approfitta, il quale è naturalmente il pubblico più facoltoso, se affolla ben volentieri un paio di volte in un mese il teatro che gli offre a prezzi ridotti gli spartiti della sua grande stagione, è messo tosto in imbarazzo economico se tutte e sei le rappresentazioni d'obbligo gli capitano a breve distanza, e si trova costretto a rinunciare all'uno o all'altro spartito. Ora che la stagione è bene avviata, anzi ha fatto lodevolmente la maggior parte del suo corso, si potrebbe dunque incominciare a frammettere qualche rappresentazione popolare a quelle di abbonamento.

★ Un altro «pronunciamento» d'assidui è per il prezzo d'ingresso di 4 cor. anzichè di 5 alle rappresentazioni di «Siegfried». Si osserva che ormai, alla ripresa, dopo tante rappresentazioni dell'opera, il prezzo di 5 corone non ha più la sua giustificazione, e che corrisponderebbe senz'altro alle consuetudini e all'equità il ritorno al prezzo d'ingresso normale della stagione lirica al Verdi.

Filodrammatico. La serata d'onore di Amerigo Guasti fece affollare il teatro in modo straordinario. Fu la più grande folla dell'attuale stagione. Il pubblico si pigiava fino alla porta d'uscita, ostruendo i passaggi. Il Guasti, accolto da un lungo applauso al suo primo apparire, fu tutta la sera festeggiato con calore, e dopo l'atto secondo della gaia «pochade» di Mars e Carré: «I mariti allegri», gli furono presentati: una pendola in bronzo stile «liberty», una corona d'alloro e fiori freschi; un cofanetto artistico in bronzo e cristallo, per sigarette; una matita d'oro, con dedica, omaggio del direttore del teatro, sig. Rodolfo Ullmann, nonchè un altro oggetto di valore. La «pochade», benchè già notissima al pubblico, provocò risate incessanti e rumorose, e col Guasti riuscirono esilarantissimi, al solito, Sichel, Bracci, Ciarli, Onorato, Oddi, le signore Zoppetti-Barsi, Castelli, Brunini-Privato ecc. ecc.

A commedia finita, il Guasti si ripresentò al pubblico, recitando un suo breve, grazioso monologo: «Due parole», una specie di impressioni di palcoscenico, in cui intercalò imitazioni di Novelli, di Leigheb, e anche dei proprii compagni Sichel, Ciarli, Bracci. Il pubblico accolse con vivissima ilarità la «due parole», e applaudì senza riserve.

Questa sera la compagnia ci dà un'interessante «ripresa»: «La trovata del brasiliano», di Nancey e Armont, che l'anno scorso ebbe un sincero successo di applausi e di repliche.

Prossimamente: «I framassoni», di Laufs e Kratz, e «Il quieto vivere», di Alfredo Testoni.

Fenice. Iersera nella «Maria Stuarda» fu molto applaudita la sig.ra Giovannina Alberti Aliprandi nella parte della protagonista. Discretamente gli altri.

Questa sera Gustavo Salvini si presenterà in una parte nuova, quella di «Osvaldo» negli «Spettri» di Ibsen.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Spettacolo d'opera. Ore 8. Pari 28. *Siegfried*, in 3 atti, di Riccardo Wagner.

FENICE. Compagnia drammatica di Gustavo Salvini. Ore 8. *Spettri*, in 3 atti, di Enrico Ibsen. - *Un signore che soffre il solletico*, farsa.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica di G. Sichel e C.i Ore 8.15. Pari. *La trovata del brasiliaon*, in 3 atti, di Nancey e Armont.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Ruba ai compagni di lavoro.

Il 15 gennaio scorso, nella fabbrica di oli minerali, quando gli operai Antonio Grebenz e Oreste Mancinelli andarono per riprendere gli effetti di vestiario, smessi durante il lavoro, dai cassetti adibiti a ripostiglio, constatarono che i cassetti erano stati forzati e gli effetti di vestiario involati. Fatte alcune indagini, i sospetti caddero sul bracciante Federico Cleiber, di 28 anni, occupato anch'egli nello stabilimento: ed aperto il suo cassetto, fu rinvenuta la refurtiva. Il Cleiber venne perciò accusato del crimine di furto e la Corte ieri lo condannò a 6 settimane di carcere duro con due digiuni.

Un colpo andato a vuoto.

Stando, il 12 gennaio scorso, sulla soglia del negozio Biagini, in via Giulia, Giovanni Caterinuzzi vide due individui dalla faccia sospetta penetrare nella casa vicina, al N. 75, mentre altri due, che erano stati prima con essi, s'allontanavano di poco, quasi in ricognizione. Dubitando trattarsi di ladri, entrò anch'egli nella casa e, infatti, vide i due affaccendati a scassinare la porta del quartiere abitato dalla famiglia Molinari. Vederlo e scappare, per i ladri fu tutt'una cosa: egli li rincorse, gridando. Più tardi fu arrestato il pregiudicato Pietro Bettio, di 28 anni, fuochista, da Borca di Cadore, bandito dall'Austria, e il Caterinuzzi riconobbe in lui con assoluta certezza uno dei due ladri da lui sorpresi in flagrante.

Iermattina il Bettio fu chiamato a rispondere del crimine di tentato furto commesso in compagnia d'altro ladro, rimasto sconosciuto, per un importo superiore alle cor. 10. La Corte lo condannò a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Difendeva l'avv. Abram.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. lloyd. «Danubio» da Spizza e scali con 81 pass.; i pir. a.-u. «Sebenico» da Metcovich e scali; «Zlarin» da Sebenico; «Isea» da Metcovich.

— Partirono i pir. del Lloyd «Helios» per Costantinopoli e «Tirolo» per Odessa; i pir. ital. «Ravenna per Ravenna; «Vasta e Guerrera» per Gravosa; «Bisagno» per Genova; il pir. a.-u. «Triglav» per Genova, e il pir. germ. «Pergamon» per Amburgo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Atlantico» partì il 10 da Anversa per Cardiff; «Principessa Cristiana» partì l'8 da North Shields per Trieste, «Nador arrivò l'8 da Barry; «Dubac» il 6 a Rotterdam; «Benaco» il 5 a Catania; «Baross» partì il 9 da Messina per Alicante «Leopoldina» il 7 da Cardiff per Sebenico; «Rakoczy» il 9 da Valenza per Trieste; «Nereo» proseguì l'11 da Costantinopoli per Marsiglia; «Olimpo» partì l'11 da Sulinà per Anversa; «Eros» l'11 da Nicolajeff per Genova.

Lloydiani. «Stiria» partì il 10 da Costantinopoli per Trieste; «Habsburg» partì il 10 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Imperatrix» da Trieste proseguì il 9 da Suez per Aden e Bombay.

Avvisi ai naviganti.

Spagna. Barcellona. La boa segnalante l'estremità della scogliera in costruzione, in prolungamento Dique del Este, stata sostituita da una boa luminosa sferica, rossa, munita di fanale a luce fissa verde.

Turchia. Salonicco. Contrariamente a quanto era detto in altro avviso, per indicare alle navi che l'accesso del porto è permesso, sarà alzata una bandiera verde sull'angolo esterno del molo Est; mentre una bandiera rossa alzata allo

Un fabbro ferraio FORTUNATO

«Egregio Signore. Lo scrivente è un fabbro ferraio. Durante il sonno io era di sovente incomodato dall'oppressione, prima durante la notte e poi il mattino svegliandomi, e di preferenza nel tempo umido e nebbioso. Talvolta questa oppressione era talmente forte che io poteva a grande stento respirare.

«Nel medesimo tempo era afflitto da una tosse continua e violenta che durava almeno venticinque minuti. Tutte le mattine io prendeva una tazza di latte ben inzuccherato, o del caffè nero avanti di partire pel lavoro. A poco a poco cominciai a dimagrire, ed il mio viso prendeva un colore giallo di cattivo augurio. Ho provato una quantità considerevole di rimedi, ma tanto le tisane che i cataplasmi non poterono in alcun modo guarirmi, come pure nessuno fu in misura di portare il più piccolo sollievo al mio male.

TAILORD

«Un giorno, appresi che il vostro «Goudron», aveva fatto ottenere molto guarigioni, e mia moglie mi persuase a fare ancora una prova dicendomi: Rischiamo solamente due franchi, e del resto ognuno sa che il catrame è il migliore dei rimedi per le malattie dei bronchi e del petto e che nel peggiore dei casi non fa mai male a nessuno.

«Ne presi un flacone come è indicato nel vostro prospetto, cioè un cucchiaino à caffè di «Goudron» per ogni bicchiere che io beveva. Digià, tosto consumato il primo flacone, io mi sentii meglio ed era meno oppresso, e cominciai a poter fare qualche sonno tranquillo. Ho continuato dipoi a servirmi del vostro «Goudron» durante tre mesi, senza cessare la cura, e sono felice di potervi dire, che la mia tosse ha cessato completamente di importunarmi, anche quando fa umido, e che non ho più avuto alcuna oppressione, insomma posso dirvi che sono completamente guarito.

«Vogliate gradire, Egregio Signore, le nostre felicitazioni ed i miei sinceri ringraziamenti. Spero che tutte quelle persone che sono obbligate ad essere esposte al freddo ed al caldo, e che non possono prendere le precauzioni necessarie per preservarsi, faranno uso del «Goudron de Guyot», che io devo proprio chiamare: Porta fortuna; visto il gran sollievo che ne ho conseguito, e che mi ha impedito di perdere il lavoro. *Firmato*: Tailord, 33, rue de Berne, Parigi, il 14 aprile 1896».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro.* E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta: quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» colle «Capsules Guyot» al *catrame di Norvegia di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto*, ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

„Pacific"

che sostituisce completamente le uova di gallina

fu premiata all'esposizione internazionale dell'arte culinaria a Vienna, 1906, con la medaglia d'oro.

Trovasi presso:

ALBERTI LUIGI, v. Spiridione 12.
BALDASSI GIUSEPPE, v. Acquedotto.
BELTRAM & BRANDOLIN, Piazza S. Francesco d'Assisi.
DE BIASIO GIUSEPPE, v. Acquedotto.
BOSCO ANTONIO, Piazza Goldoni.
CLEMENTE CARLO, v. Cavana.
FURLAN ANT., v. Ponterosso.
HLABSE GIOV., v. delle Poste.
KOSMERLJ GIOV., v. Belvedere.
MARCHI ALFREDO, v. degli Armeni 7.
MOENTL VALENTIN, v. Cavana 18.
SGORBISSA A., Piazza Grande.
STICOTTI A., v. Stadion.
VISINTINI & CERNIGOI, v. delle Poste.
VISINTINI & CERNIGOI, v. Caserma.
ZERIAL ANTONIO, v. Belvedere.
ZORZONI MICHELE, v. Massimiliana.
ZORZONI MICHELE, Piazza Giuseppina.
ZUCCHERICH FAUSTO, v. Barriera vecchia.

GORIZIA:

MANIACO MICHELE, Corso Francesco Giuseppe.

DEPOSITO ALL'INGROSSO:

HOLDMANN & JUBITZ, via Valdirivo 24.

Tutte le cure della padrona sono rivolte al benessere della famiglia!

Il Caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner

è fabbricato col processo Kathreiner che lo rende saporito, sano ed economico, per cui esso possiede incomparabili pregi per ogni famiglia!

Nel farne acquisto accentuate il nome Kathreiner e domandate soltanto pacchetti originali con la marca di fabbrica del parroco Kneipp.

VITI NOBILI

su base americana, delle qualità più andanti, come Borgogna bianca e nera, viti del Reno bianca e rossa, Reisburg, Mosella Ortlieb, Portoghese, Silvana verde, Traminer, Valtellina e altre specie diverse su base Riparia, Portalis, Solonis e Montico a, inoltre talee e barbatelle della specie Riparia Portalis, Solonis, Monticola, Göthe N. 9, vende in grande quantità fino a tanto che dura il deposito

Em. Mayr

propr. della scuola enologica

MARBURGO, Stiria.

PAPIER WLINSI

Rimedio sovrano per le **affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o del **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON

TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5

CATALOGHI GRATIS

MACCHINE DA SCRIVERE

di prima classe

con scrittura visibile e tutte le moderne innovazioni

2 anni di garanzia. Nessuna antecipazione. Verso

= piccole rate mensili =

BIAL & FREUND, Vienna XIII|1

Dettagliato Prezzo Corrente N. 793 S. gratis e franco.

Cercansi rappresentanti

Vino di China

FERRUGINOSO

Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI

Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.

Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.

PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI

Oltre 3500 certificati medici.

Farmacia Serravallo - Trieste.

Sempre con prova!

GUANTI bianchi, 3 bottoni, pelle glacée, finissimi	{	Cor. 2.20
GUANTI pelle glacée gris-perle e colorati, moderni		
GUANTI neri, pelle glacée, finissimi	{	» 2.40
GUANTI pelle di dante, lavabili, bianchi e gialli		
GUANTI pelle di dante, bianchi e gialli, per bambini	{	» 1.60
GUANTI pelle glacée, bianchi, per bambini		

— PER BALLO —

GUANTI bianchi, pelle glacée, lunghezza 6 bottoni	Cor. [illegible]
GUANTI » » » » 10 »	» [illegible]
GUANTI » » » » 14 »	» [illegible]
GUANTI » » » » 18 »	» [illegible]
GUANTI lunghi, traforati, di filo	Cor. 1.20 a [illegible]

Splendida scelta in ventagli per ballo e teatro, a prezzi convenientissimi.

Succ. CORRADO TAVELLA

Angolo Piazza Grande 3 (Palazzo Pitteri)

Spedizioni in provincia vengono eseguite con scrupolosa esattezza

PROTETTO DALLA LEGGE

Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.

Il BALSAMO THIERRY è genuino

soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale [illegible] perabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, [illegible] catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie [illegible] oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con [illegible] brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, [illegible] come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia [illegible] infiammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 [illegible] Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticip[ato]

A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn

Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.

Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

GRANDI MAGAZZINI DI

MOBILIO FRANCESCO ZANETTI

CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

Il migliore combustibile!!

Domandate soltanto la marca

Lilli- LILLI BRIKETT Brikett

Vantaggi delle mattonelle „Lilli":

Massima forza calorica, facilissimo controllo, perfetta combustione senza odore e fumo.

Rappresentanza Generale: **Lengerke & Basevi**

Via S. Nicolò N. 2 - Telefono 1240

La

Filiale della Banca Union in Trieste

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2³/₄%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3³/₈% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⁵/₈% con 30 giorni di preavviso	al 3¹/₂% a 6 mesi fisso
al 3³/₄% a 6 mesi fisso	al 3³/₄% a 1 anno fisso;

in **Banco-Giro,** senza limitazione alcuna della somma, il 2³/₄% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.

S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*

Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa,* Vaglia cambiari della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*

S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di carte *di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotterie ecc.), siano queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*

Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.

Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.

Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e s'incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.

Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.

SEZIONE DEPOSITI.

Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valori metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.

La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

Si può difendersi dalle malattie di petto?

E' provato che la causa delle malattie dei polmoni sono i bacilli della tubercolosi, diffusi nell'aria e nella polvere, colà dove vi sono persone malate di petto. Quantunque quasi tutti inspirino di questi bacilli, non tutti ammalano, perchè fortunatamente l'organismo umano in condizioni normali è capace mediante le sostanze contenute nelle ghiandole bronchiali (polmonali) di rendere innocui i germi patogeni in esso penetrati. Solo quando queste ghiandole sono indebolite, la malattia si sviluppa. Riconosciuto ciò da autorità mediche era ovvio cercare un nesso di lotta contro i germi patogeni nel rinforzare tali ghiandole. Perciò ora si prescrive ai malati di polmoni il

Glandulén del dott. Hoffmann

che contiene la sostanza agente delle ghiandole bronchiali di animali sani, e così coadiuva l'organismo, apportandogli nuove sostanze a combattere i germi maligni nella sua lotta contro di questi. I medici che prescrivono Glandulén ai loro pazienti, osservano come con l'uso di questo aumenta l'appetito, l'umore si fa più gaio, crescono le forze e il peso, diminuisce la tosse, si scioglie il catarro, scompaiono i sudori notturni, in una parola si svolge il processo di guarigione. E' perciò raccomandabile di non trascurare una prova con le tavolette di Glandulén. Così scrivono:

Sig. Dott. Braun, Herbstein. «. . . Le vostre tabloidi Glandulén sono state da me usate con buonissimo risultato contro una ostinata raucedine e contro la tosse. Non ebbi mai a riscontrare alcuna conseguenza. In casi consimili ricorrerò nuovamente a questo rimedio, ch'io non posso che caldamente raccomandare ai signori colleghi».

Sig. Dott. Ferd. Kohn, Grahovo. «I risultati da me ottenuti col vostro preparato sono splendidi, e sulla base delle esperienze fatte da molti anni lo raccomanderò caldamente a tutti i sofferenti di malattie polmonari».

«**Sig. Dott. Fraenkel, Vienna.** «Da sei anni io prescrivo di sovente alla mia estesa clientela le vostre Glandulén in casi di malattie croniche agli organi respiratori, e quasi sempre ottenni grandiosi successi.»

Il Glandulén è prodotto nella fabbrica chimica **Dr. Hofmann Nachf. Merane**-Sassonia, e trovasi - verso prescrizione medica - nelle farmacie e nel deposito **Farmacia B. Fragner, i. r. fornitore di Corte, Praga 203-III**, in bottiglia da 100 tavolette a Cor. 5.50; 50 tavolette a Cor. 3. **Opuscoli sulla cura con rapporti di medici e ammalati guariti si ricevono dalla fabbrica a richiesta gratis e franco.**

stesso posto indicherà che l'entrata nel porto è vietata.

Mar Rosso. Golfo di Suez. Suez. Fra breve la luce del faro sullo scoglio Newport, che è bianca, sarà ridotta rossa.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Una giornata a Tangeri (Fabian). - I delegati in collera per un «canard» (Manolito). - Il principe Eitel re d'Albania? - Il vescovo di Cremona per la separazione.

Notiziario. La fine di un «viveur». - La cattedra di Enrico Panzacchi. - Montagna che divora un villaggio.

Mondo affari. Il Lloyd e la sovvenzione governativa.

Arti, Teatro e Lettere. «Tramonto» di Renato Simoni. - Le opere di Puccini all'estero.

Ultima Ora. La fase critica ad Algesiras: si prevede il naufragio della conferenza: un grave comunicato francese. - Sonnino e la politica estera dell'Italia. - Gigantesco incendio a Palermo.

Dalla Provincia. Duelli e sfide a Fiume.

Febbraio.

Da GORIZIA.

— Ballo dell'Unione dei giovani friulani. Nonostante il dissidio manifestatosi nel nostro campo causa l'accettazione d'un invito tedesco da parte di due membri del Comitato d'onore per il ballo dell'Unione dei giovani, la festa riuscì magnifica di movimento, di brio, di eleganza e vibrante di patriottismo. La sala era ornata di verzura, lussureggiante, emblema di gioventù; sul palcoscenico, fra splendide palme, il busto niveo di Dante spiccava sullo sfondo stellato di tulipani, azalee, ciclamini. In alto sopra Dante si leggevano i versi di Berchet a caratteri cubitali rossi:

Ove suona di Dante il linguaggio
Di discordia non più si favelli
Italiani siam tutti fratelli...

Alle 10 la sala era gremita di signorine in elegantissime «toilettes» bianche, rosa, azzurre, verdi, tutta la gamma dei colori tenui che dava alla sala l'impressione di una tavolozza dai colori delicati. Le danze si intrecciarono animatissime. Alle 12 si passò al buffet, che fu naturalmente preso d'assalto.

Il presidente dei giovani friulani sig. Leonardo Nodus tenne un breve discorso e fra gli evviva e lo spumeggiare dello champagne parlarono pure Oscarre Urbancich, del Veloce Club di Cervignano, l'on. Antonio Orzan e Giacomo di Blas. Il presidente Nodus lesse infine il seguente telegramma: «Plaudendo alla vostra decisione di escludere chi non è puro, ringrazia dell'invito ed augura ottimo successo alla Società degli studenti triestini». Un'interminabile scroscio di «evviva Trieste« scoppiò da tutta la sala, mentre la musica diretta dal maestro Penso intonava l'inno di Gorizia, l'inno di San Giusto, l'innò della Lega accompagnati dal canto di tutto il pubblico.

La festa si protrasse animata fino alle 5 del mattino, e diede un buonissimo incasso. Alle quadriglie, dirette dal maestro Carlo Pellizon, parteciparono oltre 100 coppie.

Da ROVIGNO.

— Casino Civico.

Ieri sera si tenne il secondo dei geniali convegni a questo Casino Civico. Esso riuscì davvero magnificamente per concorso - gli intervenuti erano una settantina - per animazione, per schietta allegria. Venne eseguito un concerto così come meglio non sarebbe stato possibile dal valente quartetto composto dalla signora Alberti (piano e canto), e dai signori dott. Calioni (violoncello), Caissuti (violino) e Savini (flauto). Si distinse anche stavolta e fu molto ammirata e applaudita la signora Alberti, che è una vera fata del piano. Dopo il concerto, si ballò, e si ballò anche dopo cena. La festa ebbe fine appena alle 3 del mattino.

Altri geniali convegni si daranno a questa Società sabato prossimo e giovedì 22 corr.

Da PORTOLE.

— La bonifica della valle del Quieto. La regolazione dei torrenti che fanno capo al Quieto, intorno alla quale si lavora da oltre un anno sul versante portolano e su quello opposto di Montona, fu dichiarata condizione essenziale per la correzione del fiume e per la bonifica della valle. Se ne trae invero un duplice vantaggio, in favore dei terreni situati sul fianco dei torrenti, perchè la regolazione frena l'opera eroditrice e asportatrice delle acque; in favore della valle, su cui la regolazione impedisce il trasporto dei detriti, non permettendo l'elevazione dell'alveo del fiume, chè altrimenti gonfiandosi porterebbe la rovina sui fondi circostanti.

Cotali lavori vengono eseguiti nel letto del torrente e sui rispettivi pendii. Ai primi appartengono le chiuse o traverse ai secondi i muri orizzontali. Le traverse rialzano il letto e lo assicurano, arrestano i detriti e servono di sostegno ai terreni ai quali si appoggiano. I muri orizzontali impediscono all'acqua di asportare quel po' di terra rimasta ancora nei siti disboscati e nudi. Dove la ripidezza delle rive è troppo grande, si costruiscono eziandio muri di sostegno. Una sistematica disposizione di queste opere diminuisce la pendenza del torrente e quindi della forza erosiva delle acque, giova alla valle del pari che alla proprietà privata delle pendici. La regolazione in discorso però non si può dire compiuta, se non quando sieno imboschiti i terreni posti in prossimità dei torrenti, onde sono in tal modo salvati alla povera gente terreni che altrimenti diverrebbero affatto sterili.

Poichè dunque i vantaggi di tali sistemazioni dei torrenti si fanno sentire non solo nelle vallate ma anche alle possessioni poste ai fianchi dei torrenti stessi, quasi tutti gli Stati europei favoriscono codeste imprese, prima fra tutti la Francia, che alla correzione dei torrenti nelle Alpi, nelle Cevenne e ne' Pirenei ha in animo di impiegare molti milioni di franchi. Sul sistema francese si modellano i lavori che vengono eseguiti qui presentemente. Nel torrente di S. Giovanni in questo Comune furono costruite 766 traverse e 204 muri orizzontali per una lunghezza complessiva di oltre un chilometro. Furono altresì piantate 18.000 acacie e 5000 alni neri, rimessa alla vegnente primavera la continuazione dell'impianto, senza del quale le opere eseguite, specie i muri orizzontali, non apporterebbero gli effetti voluti.

La popolazione e i municipi stessi interessati devono secondare codesti lavori, provvedendo specialmente perchè il bestiame, fino a che non vi provvede una legge speciale, non danneggi i teneri impianti. Sarebbe desiderabile altresì che i lavori stessi procedano con maggiore sollecitudine, mettendo a disposizione dell'ingegnere-dirigente signor Angelini i fondi occorrenti.

Da POLA.

— Cronaca carnovalesca.

Il Comitato per i pubblici festeggiamenti lavora alacremente ad allestire la gran veglia mascherata di Berlingaccio, che s'intitolerà «Una notte al Polo». Il Politeama avrà un addobbo spettacoloso. Domenica prossima, 18 corr., auspice il bravo Comitato, si darà al Politeama la gran festa dei bambini, per la quale c'è in città un'attesa grandissima. Si fanno preparativi per il veglionissimo «sport», che si darà sabato 17 corr., e per molte altre feste in costume.

— Gravi disgrazie cagionate dal fuoco. Stamane si presentava all'ospedale provinciale il villico Antonio Banco, dai casolari di Babani in quel di Canfanaro, con gravi ustioni alle mani. Il poveretto narrò che quelle ustioni le aveva riportate due giorni fa, essendo accorso in aiuto di una sua bambina di 6 anni, a nome Anna, la quale, uscita sull'aperta campagna assieme ad altri ragazzi, s'era troppo avvicinata ad un «falò» acceso da questi ultimi ed era stata avvolta dalle fiamme. Le ustioni riportate dalla povera fanciulla erano tante e tali che, ad onta di tutte le cure, la poveretta alla sera dello stesso giorno, alle 7, spirava!

★ Pure oggi fu portata all'ospedale provinciale la villica Pasqua Fedele fu Antonio, di 29 anni, da Lisignano. La poveretta soffre di epilessia, e stamane, mentre accudiva al desinare, fu colta da un assalto del male e cadde sul fuoco. Fu soccorsa dai vicini e dal suo fratello, Antonio, il quale la condusse con una carretta all'ospedale. I medici le riscontrarono gravi ustioni ad ambe le gambe.

Parola decrescente.

5. Di chi s'affaccia all'uscio apparisce alla vista.
4. Sovente - o strana cosa! - mi suona il quartettista.
3. Niun dolce affetto arride a l'anima mia trista.
2. Tu m'ami, ne son certo, sebben tu sia egoista.

Spiegazione del giuoco precedente:
GORA. GARA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiarbola superiore - città civ. N. 11 di via del Vento per cor. 7000.

Mutui.

Cor. 6000 al 6%, a peso d'uno stabile in Guardiella - città; cor. 50.000 al 4½% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 672.50, Staatsbahn 670.50, Alpine 534.25, Lotti turchi 149.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.90 (211.80), Disconto 188.50 (188.75). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.05), Rendita —.— (105.47), Meridionali —.— (744.—), Mediterraneo —.— (449.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.40 poi sino 105.15. Chiusa francese 99.32 (99.22), Italiana 105.15 (105.40), Spagnuola 93.40 (93.15) Banche Ottomane 625.— (624.—) Rio Tinto 1665 (1659) Lotti turchi 144.50 (144.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 671.— a 673.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.55 a 95.80, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.30 a 117.80, Banconote germaniche 117.30 a 117.80, Rend. austr. carta 100.10 a 100.40, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.75 a 96.05, Credit 672.— a 674.—. Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 668.— a 670.—, Lombarde 126.— a 128.—, Lotti turchi 148.50 a 150.50

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 99.33, Rendita ital. 4% 105.15. Rendita Spagnuola esterna 93.40, Azioni Banca ottomana 625.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. 714.— Lombarde 132.—, Rendita Turca unif. 93.75, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 100.75, Rend. ungh. in oro 4% 96.05, Länderbank —.—, Lotti Turchi 144.50, Banca di Parigi 1512, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1665.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 90⁹/₁₆, Lombardi 5¾, Argento 30⅝, Rend. Spagnuola 92¾, Italiana 104½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅞.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.—, Ferrate dello Stato 143.60, Lombarde 25.—.

Caffè. *Amburgo.* 12. Chiusa). Santos good average per marzo 38.50, per maggio 38.75, per settembre 39.15, per dicembre 40.25.

Amburgo 12. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—43, buono loco 44—46. staz.o

Havre 12. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per marzo 47.75.

Cotoni. *Liverpool* 12. — Mercato calmo. Tendera in Dochets 12. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 5⁷⁹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁷⁹/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁸¹/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁸⁴/₁₀₀, Maggio-Giugno, 5⁸⁷/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁸⁹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁹¹/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁸⁷/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁶⁹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁶⁴/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 12. Stagno Straits: Apert. 166⅞, Chiusa 164⅞, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 78¾, per 3 mesi 78¼.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 59.75, per marzo 59.75, marzo-aprile 59.75, maggio-agosto 60.—. calmo

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 15.75, per marzo 16.—, per marzo-giugno 16.—, per maggio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 24.15, per marzo 24.05, marzo-giugno 24.15, maggio-agosto 23.95. staz.o

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.30, per marzo 30.55, marzo-giugno 30.95, maggio-agosto 31.05. staz.a

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 39.75, per marzo 39.75, maggio-agosto 39.75, settembre-dicembre 37.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 19.75-20.25 calmo, bianco per mese corr. 24.—, per marzo 24¼ fermo, per maggio-agosto 25¼, per ottobre-gennaio 26.—, Raffinato 65.50 a 66.—.

Amburgo 12. (Chiusa). Per febbraio 16.10, per marzo 16.30, aprile 16.50, maggio 16.60, giugno 16.70, luglio 16.85. calmo

Londra 12. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8—. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 Febbraio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Maria Valeria	16	Scaricazione
1a	Giulia	14	Caricazione
3	Cleopatra	15	»
6	Vindobona	14	»
9	Emilia	16	Scaricazione
12a	Bosanka	14	»
12b			
13a	Bar. Call	13	»
13b	Salzburg	13	»
14	Alberta	14	»
17	M. Bacquehem	14	Caricazione
21	Riposto	14	Scaricazione
22	Franconia	16	Caricazione
23	Zriny	12	»
24			
25	Robinia	14	Scaricazione
Molo I			
» II	Sofia Hohenberg	16	»
Molo IV	Maria B.	13	»
» »			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

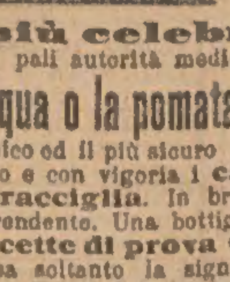
È IL MIGLIORE TE
TROVASI DAPPERTUTTO.
Indra Tea Import-Company, Trieste
Via Torre bianca 9. Tel. 1109.

Per il prossimo aumento di dazi
la ditta
WIESENREITER & C.o
Speditori, Via Gioach. Rossini 20
disponendo di vasti ed asciutti magazzini in città
assume qualsiasi
ritiro, daziamento e immagazzinamento di Olio
e merci in generale (infiammabili esclusi).
CONDIZIONI FAVOREVOLI

FABBRICA
Confezioni in Carta e Cartonaggi
RODOLFO MANGOLD, TRIESTE
Casa fondata nel 1882
SPECIALITÀ DI PRODUZIONE:
Scatole e Sacchetti per campioni.
Scatole d'imballaggio e spedizioni postali.
Scatole „Claque" per spedizioni.
(proprio brevetto per tutti gli Stati d'Europa).
Serpentine in colori singoli e bandierate
Coriandoli in colori singoli e colori assortiti
Per commissioni (di qualsiasi genere di cartonaggi o confezioni in carta) rivolgersi nel proprio Deposito Carta, Cartonaggi ecc., in Via del Campanile N. 2
Telefono: Deposito 188, Fabbrica 1105

PROMESSE
BODEN CREDIT
a Cor. 5.50.
Estrazione 15 Febbraio. Vincita principale Cor. 90.000. In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che
l'acqua o la pomata per i capelli Käthe
è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i capelli, la barba e le sopracciglia. In brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Cor. 2, 3. boccette di prova Cor. 1.40. Spedisce verso rivalsa soltanto la signora Käthe Menzel, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, 21.



Specialità Articoli di Gomma
TRIESTE Corso N.ro 4 — M. GÁL — GORIZIA Corso Verdi 45
Tubi e Lenzuola di gomma qualità garantita vere Roithoffer, Cuscini ad aria e per viaggio, Peri per clisteri, Vasche
Mantelli da pioggia (veri inglesi) - Soprascarpe russe
Soffiatori, Sudanti, Puntali per gruccie, Tiralatte. Qualunque articolo di gomma per scopi chirurgici e tecnici.
Prezzi e qualità senza concorrenza

CARNE DI VITELLO
o di manzo giornalmente fresca, senza ossi, prima qualità, parti posteriori, coscetto o rognolata, in pacchi postali da 5 chilog. f. 2.60, franco verso rivalsa, spedisce: M. Fischbein, Podwoloczyska 26.

CARNE DI VITELLO
o di manzo, giornalmente fresca, senza ossi prima qualità, parti posteriori, coscetto o rognolata, in pachi postali da 5 chilogr. f. 2.55, franco verso rivalsa spedisce
J. Rubinstein, Podwoloczyska N. 18 (Austria).

Globin

dà senza fatica
il più bel lucido!
Conserva la pelle e la mantiene morbida
Unico fabbricante:
Fritz Schulz jun. Società per azioni
EGER e LIPSIA.
Rapp. Alb. Tedeschi, Trieste, Corso 4, p. III

Corso 2 — Corso 2
ATTILIO ALPRON
Per fine stagione
vendesi tutto a prezzi di fabbrica

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4½%
riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE

VITA — VITA
Splendidi resultati salutiferi!
VITA
La più pura e salutifera sorgente
RICCA DI BICARBONATO DI SODA
Provata e raccomandata in base di numerosi pareri medici contro
la gotta, la diatesi urica,
contro le sofferenze dello stomaco, degli intestini e della vescica.
Specifico contro il bruciore di stomaco.
Reperibile presso tutti le farmacie e depositi.
Deposito principale a Trieste presso
GIOVANNI CILLIA, Piazza Ponterosso.
Depositi a Pola: A. ANTONELLI A. ZULIANI.

Come giudica il Crema Marsala Depaul la celebre artista drammatica signora Laura Zanon-Paladini.
Sig. Attilio Depaul - Trieste
Francamente le dirò che fra le parti a me affidate, la più cara è per me la «Famegia in rovina» del compianto Gallina, e fra i liquori scelgo fra tutti il suo Crema Marsala.
Trieste, 11 gennaio 1906.
Laura Zanon-Paladini

Stabilimento Elettro-Galvanico
di NICHELATURA, RAMATURA,
ARGENTATURA e DORATURA di ogni metallo
Via San Nicolò N. 7.

Chi vuole in modo mirabile, con tutta sollecitudine liberarsi completamente dai Geloni incipienti allontanando per incanto già alla prima applicazione quel prurito prodotto dagli stessi, usi senza esitare un momento
l'Antigelonico E. Ravasini
Esperimentato per 8 anni di seguito sopra un'intera popolazione diede brillanti risultati guarendo il 95%. E' di facile e comoda applicazione, non puzza, non macchia e non insudicia. Istruzione a richiesta. Spedizione verso rivalsa od invio anticipato di cor. 1.20 per una bottiglia, più spese postali.
Per commissioni rivolgersi al farmacista
E. RAVASINI d'Isola (Istria).

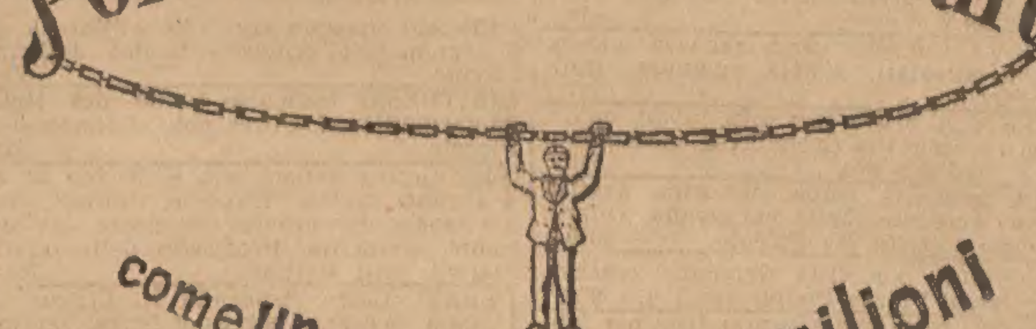
MEZZO INFALLIBILE
per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi coi soliti preparati. Rivolgersi GIULIA CONTE, S. Teresella dei Spagnoli 59, Napoli

RIVOLUZIONE OTTICA!!
Binoccolo „Gemma"

Per sole Lire 2.90, franco di porto, allo scopo di fare un regalo alla nostra numerosa clientela, cediamo il Binoccolo „GEMMA" dotato di tutte le prerogative speciali di quelli di maggior prezzo. L'eleganza della montatura, le finissime lenti od obbiettivi di grande potenza e chiarezza, costituiscono il pregio massimo dell'articolo, il di cui valore reale si è di Lire 10. Esso serve per teatro, campagna, corse, ecc. E' raccomandato alle signore ed alle signorine per la sua leggerezza. Uno stok di 20,000 pezzi fatto con una Casa di Germania, spiega il mite prezzo.
Per commissioni inviare Cartolina-Vaglia alla
Premiata Compagnia Commissionaria Fiorentina
Piazza San Simone 3 — FIRENZE.
Spedizioni per l'estero Centesimi 45 in più.
SCONTO AI RIVENDITORI.

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE.

Ernesto Rocco
Via S. Nicolò N. 11 - Telef. 1323
AUTORIZZATO per: IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, IMPIANTI DI GAS, IMPIANTI D'ACQUA, IMPIANTI DI SONERIE ELETTRICHE.
Riparazioni di spine, Sturatura di condutture
Riduzioni di lampade da petrolio a gas, da gas a luce elettrica e da petrolio a spirito.
DEPOSITO BAGNI, STUFE E CLOSETS - SPECIALITÀ RUTINE DI SETA

Il più grande progresso dei tempi moderni!
Indispensabile per il bucato — è la celebre — Indispensabile per la cucina
Polvere Minlos per lavare

come un uomo ne pendono milioni
Genuina soltanto se porta questa marca depositata — Genuina soltanto se porta questa marca depositata
Trovasi nelle Drogherie, nei Negozi di coloniali e saponi e nelle Farmacie.
All'ingrosso presso L. MINLOS, Vienna I, Mölkerbastei 3.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del proprio e direttamente la relativa imposta rendita.
Versamenti e prelevazioni, queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso, possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. — Efficacissimo rimedio contro — TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo; Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Le famiglie **Panfilli, Fontana** e **Musatti**, con animo profondamente addolorato, annunziano agli amici e conoscenti che la salma del loro dilettissimo

ALFREDO

decesso al 9 corr. a Montecatini alto, venne tumulata ieri a Firenze nel cimitero della Misericordia.

TRIESTE, 13 Febbraio 1906,

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo per liquoreria. Via del Bosco N. 7. 7897

CERCASI per casa di commercio di coloniali, signorina tedesca, con bella calligrafia, per iniziarla nella corrispondenza. Offerte sub «G. C. 440» al Piccolo. 642

CERCANSI mezza lavorante sarta donna e garzona. Indirizzo al Piccolo. 696

CERCASI giovane domestica. Rivolgersi Via Belpoggio N. 7, III piano. 7898

CERCASI garzona sarta uomo con paga. Riborgo 17, p. II. 9715

CERCASI giovane donna tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 9717

CERCASI donna servizio. Via Molin Piccolo N. 17, I p. 8058

CERCO donna servizio, dalle 9 alla una mattina. Via Belvedere 18, II. 806

CERCASI subito ragazza onesta brava portatrice latte. Latteria Stadion 5. 814

CERCASI mezza lavorante sarta bianco. Indirizzo Piccolo. 826

CERCASI giovane prestaservizi, alcune ore al giorno. Alessandro Volta 6, quarto piano. 7948

CERCASI donna prestaservizi forte, alcune ore al giorno, cor. dodici mensili. Indirizzo Piccolo. 755

CERCO cuoca semplice, anche a giornata o provvisoria, con buoni attestati. Torre bianca 22, primo piano. 769

CERCASI ragazza o donna servizio, mattina e dopopranzo. Kandler 7, terzo. 793

CERCASI ragazzo, con paga. Negozio paste, via Solitario N. 17. 728

CERCASI domestica, famiglia due persone. Chiozza 53, secondo, porta 7. 741

CERCASI garzona calzolaia, con paga. - Negozio pellami Ursich, via Caserma. 7988

CERCASI prestaservizi, tutto il giorno. Via Poste 10, primo piano. 7991

CERCASI ragazzetta, possibilmente friulana, dai 13-15 anni. Indirizzo Piccolo. 712

CERCASI prestaservizi, piccola famiglia, alcune ore al giorno. Bachi 13, primo. 705

CERCASI ragazzo per negozio terraglie. Indirizzo al Piccolo. 798

CERCASI prontamente garzona sarta donna, con paga. Acquedotto 85, mezzanino. 795

CERCASI donna prestaservizi e portare biancheria, tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 796

CERCASI garzona sarta da donna. Farneto 49, primo, porta 14. 8013

CERCASI prontamente ragazza di servizio per osteria, lavori leggeri. Indirizzo Piccolo. 778

CERCASI pulita donna di servizio. Alessandro Volta 2, porta 16. 768

CERCASI una lavorante sarta uomo. Via Nicolò Machiavelli 13. 7986

CERCASI prontamente ragazzo, magazzino vino. Via Gelsi 14. 8024

CERCASI garzona calzolaia. A. Querci, S. Sebastiano 3. 8077

CERCANSI buoni mezzi lavoranti calzolai. Stantig. Rosario. 8078

CERCANSI lavorante e garzone principianti sarte signora. Lazzaro 6. 8059

CERCASI ragazzetto intelligente, laborioso, attivo, prontamente. Negozio vetrami Stadion 2. 843

DISTINTA famiglia cerca ragazza onesta, buoni attestati, sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 787

DOMESTICA brava per tutti lavori domestici cercasi. Via Crociferi 5, mezzanino, porta 8, fino le 3 ore. 813

DITTA primaria cerca signorina pratica lavori scrittoio, bella calligrafia. Offerte sub «Comptoirista 28» Piccolo. 8040

DOMESTICA per villa Grignano cercasi. Rivolgersi Piazza Ponterosso 1, I. 9713

RAGAZZO forte quale apprendista per fabbrica cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 724

PRATICANTE bella calligrafia cercasi prontamente, necessarie ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 849

DONNA per lavare due volte al mese piccolo quartiere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 716

PRESTASERVIZI libera, onesta cercasi per coniugi; due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 717

DOMESTICA di cuore, capace tutti lavori, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 701

GIOVANE RISCUOTITORE libero dal servizio militare, con primarie referenze, cercato prontamente. Offerte sub «Riscuotitore 6» al Piccolo. 8009

PRESTASERVIZI per due ore la mattina, cercasi. Acquedotto 48, terzo piano. 703

IMPORTANTE **casa commerciale locale cerca pronta entrata praticante e servo per scrittoio, possibilmente ex sottufficiale, costumi ineccepibili, conoscenza lingue italiana, tedesca. Mandare offerte sub «Ineccepibile» al Piccolo.** 8030

AGENTI acquisitori, rami incendi e vita, cercansi; quelli non del ramo vengono introdotti. Indirizzo Piccolo. 147

SIGNORINA, capace venditrice, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 852

BALIA per allattare bambina, possibilmente campagna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 840

PRATICANTE con bella calligrafia, conoscenza lingua, corrispondenza tedesca, cercasi. Offerte casella postale N. 13, piazza Giuseppina. 782

PRIMARIA **casa commerciale cerca signorina perfetta stenografa tedesca, dattilografa, possibilmente italiano, inoltre due signorine praticanti, cognizioni italiano, tedesco, cercasi pure giovane impiegato italiano, tedesco. Offerte sub «Carriera 235» al Piccolo** 719

DITTA in spedizioni cerca giovane pratico lavori scrittoio, dogana, conoscenza lingua tedesca. Offerte al Piccolo sub «Trasporti 1906». 7956

DITTA MONDIALE con succursale a Trieste, cerca giovane, possibilmente d'età non maggiore ai vent'anni, che conosca l'italiano, il tedesco e l'inglese, che abbia pratica della stenografia in una delle tre lingue, nonchè della dattilografia. Patti a convenirsi. Scrivere sotto la cifra «N. Y. 14» al Piccolo. 650

SIGNORINA di buona famiglia, parla italiano, tedesco, offresi quale cameriera presso coniugi, anche vecchi e sofferenti. Indirizzo al Piccolo. 828

SIGNORINA cerca posto cassiera o venditrice; parla l'italiano, tedesco, sloveno. Indirizzo Piccolo. 615

SIGNORE **abilissimo in commercio parla italiano, tedesco, croato, cerca posto quale riscuotitore presso Banca o casa commerciale, è disposto dare cauzione. Offerte «S. R. 200» al Piccolo.** 7994

GIOVANOTTO friulano, onesto, offresi quale facchino. Parla, scrive italiano e tedesco. Gentili offerte «Arbeitsam 92» Piccolo. 836

RISCUOTITORE bella presenza, praticissimo, energico, offresi. Ottime referenze, garanzia. Offerte «Energico» Piccolo. 8034

GIOVANE di buona famiglia, già esperto nel ramo legnami, parla italiano e tedesco, cerca prontamente impiego. Indirizzo al Piccolo. 805

GIOVANE energico, bellissima scrittura, conoscenza commerciale, giudiziale, praticissimo spedizioni, cerca migliorare. Offerte «Bravo» Piccolo. 8033

CONIUGI soli offronsi come custodi-portinai di fabbriche, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 734

VENTICINQUENNE con perfetta conoscenza del tedesco ed italiano, bella calligrafia, stenografo tedesco, offresi per scrittoio, magazzino o spedizioni. Gentili scritti «Esente militare» Piccolo. 8001

VENTOTTENNE offresi, conosce italiano, tedesco, francese, sloveno, contabilità. - Offerte «Ventottenne» Piccolo. 781

GIOVANOTTO esente servizio militare, con buoni certificati, cerca posto stabile come servo. Offerte sub «Solid» inviare al Piccolo. 774

CUOCA con buoni certificati, cerca posto presso famiglia tedesca, che abbia prestaservizi o servo. Offerte dirigere al Piccolo sub «Zeugnisse». 7989

BUONA, sana balia, prontamente cerca posto. Indirizzo Piccolo. 754

RAGAZZA 17 anni, di buona famiglia, parla bene italiano, cerca posto come semplice bonne in casa distinta anche fuori di Trieste. Offerte sub «Fortuna» Piccolo. 758

TRENTENNE pratico lavori scrittoio, offresi riscuotitore, magazziniere, presso buona ditta, dispone cauzione, ottime referenze. Offerte «Trentenne» Piccolo. 8000

SIGNORINA giovane offresi quale cassiera o venditrice. Conosce italiano e tedesco. Offerte «Esperta» al Piccolo. 710

PENSIONATO dovendosi stabilire a Spalato, cerca quale rappresentante od altro ramo commerciale in quella piazza. Gentili offerte «Spalato» al Piccolo. 740

PERFETTO corrispondente tedesco, italiano, bilancista, stenografo, dattilografo, lavoratore indipendente, cerca migliorare posizione. Occorrendo viaggerebbe. Gentili offerte sub «Abile 200» Piccolo. 730

GIOVANE ventiquattrenne cerca occupazione come cocchiere oppure servitore. Indirizzo Piccolo. 735

GIOVANE conoscente delle lingue italiana, slava e tedesca offresi quale riscuotitore o altro posto di fiducia presso primaria ditta o stabilimento, con cauzione. Offerte «Serio ed attivo» al Piccolo. 7990

ONESTISSIMA signorina offresi quale cassiera, venditrice, scrittoio. Offerte «Orfana» Piccolo. 708

OFFRESI brava stiratrice a giornata, presso famiglia. Indirizzo Piccolo. 829

TECNICO in costruzioni, conosce italiano, tedesco a perfezione, con dieci anni di pratica, cerca impiego. Indirizzo al Piccolo. 835

ISTRUZIONE

CERCASI maestra tre volte settimana, insegnamento scuole tedesche. Indirizzo Piccolo. 776

MAITRESSE française donne des leçons particulières. Offres sub «Colombe» au Piccolo. 121

THE Berlitz School, via S. Nicolò 32. Insegnasi inglese, francese, italiano, tedesco, spagnolo, croato, in classe, privatamente, domicilio. Professori delle relative nazioni, tutti abilitati. 7545

TERNE' (Cassa risparmio 2). Lingue italiana, tedesca, corrispondenza, tenitura libri. 4683

AUTORIZZATA scuola linguistica, via Nuova 11, inglese, francese, tedesco, italiano, letteratura, corrispondenza commerciale, professori diplomati. 4975

ISTITUTRICE tedesca, conosce perfettamente le lingue inglese e polacca, come pure l'istruzione elementare, avrebbe libera ancora qualche ora al giorno. - Offerte «Kindergärtnerin» al Piccolo. 8047

DISTINTA e colta signorina, conosce italiano, francese, tedesco, darebbe lezioni e ripetizioni materie scolastiche popolari, Liceo. Offerte sub «Coltura» al Piccolo. 745

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Martedì 8-10½. Sezione adulti raccomandabilissima. Torrente 12. 8062

LA signora Adelina Wagner, allieva del celebre baritono Sparapani di Roma impartisce lezioni di canto. Riceve giornalmente dalle 5-7 ore pom. Via Torre bianca N. 13, II p. 8051

STUDENTE Ginnasio superiore dello Stato, darebbe lezioni a studente. Offerte «Studente» Piccolo. 8031

SIGNORINA darebbe lezioni di piano, cambio aritmetica. Offerte sub «Aritmetica» Piccolo. 762

STUDENTE universitario, offresi lezioni Ginnasio, Reali inferiori. Offerte «Armando» Piccolo. 8012

SIGNORINA assolte cittadine, istruirebbe fanciulli classi elementari. Offerte Piccolo «Fanciulli». 766

ISTITUTO educativo, convitto e doposcuola. Ripetizioni tutte materie scolastiche. Corsi accelerati per qualunque scuola. Retta mite. Programmi dalla direzione. S. Michele 14. 714

DISTINTA signorina istruisce pianoforte, prezzo mite. Offerte sub «Studio» Piccolo. 8045

AFFITTANZE

CERCASI bella stanza, ingresso libero, stufa, vuota o ammobiliata. Offerte «Nettezza» Piccolo. 565

DISTINTA famiglia cerca due camere, cucina ammobiliate, paraggi Teatro Rossetti. Offerte sub «B. D. 100» Piccolo. 7978

SPENDO fiorini 5 per camerino con letto vicinanze Torrente. Scrivere sub «Camerino» Piccolo. 8063

CERCANSI una, due camere elegantissime, ammobiliate, con entrata libera. Offerte sub «K. L.» al Piccolo. 8035

CERCASI una stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Offerte «G. E.» posta centrale. 831

IMPIEGATO cerca prontamente, nel centro, stanza decentemente ammobiliata, costo fino, presso civile famiglia senza bambini. Affittaletti esclusi. Scrivere Piccolo «Impiegato 45». 8041

CERCO negozio, possibilmente pronto, in Corso o immediate vicinanze. Gentili offerte sub «Negozio 10» al Piccolo. 731

DISTINTO signore germanico cerca per 20 febbraio stanza, presso piccola famiglia tedesca od italiana. Offerte dettagliate sub «Tranquilla 28» al Piccolo. 7998

PRONTAMENTE cercasi magazzino alto, chiaro, asciutto, m. q. 250 circa, buona posizione. Offerte in giornata banco caffè Francese sub «Millequattrocento». 713

LOCALI ad uso negozio cercansi vicinanza posta grande e vicinanza S. Giacomo in monte. Offerte al Piccolo sub «Pronti». 721

AFFITTANSI in campagna, camera, due camere, camerino, cucina, ripostiglio, doghe, gas. Indirizzo Piccolo. 343

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Ireneo della Croce 4, porta 7. 363

AFFITTASI pel 24 agosto, un basso magazzino ad uso piccola industria, ingresso dall'atrio della casa, per cor. 600. Indirizzo al Piccolo. 636

AFFITTASI **24 febbraio bel quartiere con giardinetto, Barriera vecchia 7. Informazioni presso primaria Agenzia Zannutel, S. Spiridione.** 8006

AFFITTASI prontamente stanza, uno, due amici, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 804

AFFITTANSI Rozzol, diversi quartieri piccoli, magazzino vendita carbone, e per bottega barbiere, prezzi minimi. Indirizzo al Piccolo. 704

AFFITTASI bellissima camera vuota, volendo comodo cucina. Canova 11, mezzanino, 5. 746

AFFITTANSI due camere, cucina; camera, cucina. S. Servolo 11, primo. 753

AFFITTASI prontamente quartiere, causa partenza. Via Belvedere 26. 742

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Toro 4, II piano. 7993

AFFITTASI per 24 febbraio, quartiere due stanze, cucina. Rivolgersi via Arcata N. 16. 738

AFFITTASI, USO SCRITTOIO, stanza ingreso libero, secondo piano. Piazza Nicolò Tommaseo 4, visitabile 10 ant.-3 pom. 711

AFFITTASI stanza ammobiliata oppure vuota, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 709

AFFITTASI prontamente bella stanza soleggiata, davanti, fior. 10. Indirizzo Piccolo. 786

AFFITTASI bella stanza soleggiata, con due letti, massima nettezza. Beccherie 22, porta 14. 8027

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, volendo costo. Via Conti 24, porta 16. 7984

AFFITTASI stanza ammobiliata, per due amici, con costo. Via Cologna 17, terzo, porta 10. 757

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina, signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 779

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata. Via Caserma 12, secondo. 8002

AFFITTANSI 24 febbraio, camera, cucina. Via Gradi 1, informazioni portinaia. 7992

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, ed una grande vuota. Campanile 13, secondo. 9718

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa. - Via Santa Caterina 10, primo piano. 8032

AFFITTANSI, via Vittorio Alfieri 10, botteghe e quartieri da tre camere, camerino, pronti e per agosto. 8037

AFFITTASI prontamente stanza vuota, volendo con costo. Via della Guardia 2, secondo piano. 811

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Ireneo 3, primo, 6. 809

AFFITTASI stanza vuota, eventualmente comodo cucina. Massimo Azeglio 2, secondo. 817

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Belvedere 26, secondo, porta 12. 824

AFFITTASI straordinaria stanza ammobiliata, gas, stufa, pensione, casa signorile. Farneto 9, primo. 8046

AFFITTANSI una stanzetta e un camerino ammobiliati. Barriera 14, secondo. 8068

AFFITTASI prontamente letto, costo, giovane onesto. Antonio Caccia 8, primo. 842

AFFITTASI negozietto a volto, posizione centrica, affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 845

AFFITTASI camera, con o senza comodo cucina. Via Giulia N. 12, IV piano. Rivolgersi Trattoria Pompei, piazza Goldoni. 8070

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso completamente libero. Ghiaccera 6, secondo. 801

AFFITTASI per agosto, quartiere due stanze, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 800

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Traversale Bosco 3, primo, 7. 8026

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 12, secondo, destra. 8018

AFFITTASI stanza ammobiliata, parchettata, vista mare. Sanità 5, terzo, destra. 790

AFFITTASI prontamente buonissimo letto, volendo costo. Giacinto Gallina 4, terzo. 8014

DA affittare camera ammobiliata e cameretta vuota nei pressi Salita Promontorio. Indirizzo al Piccolo. 752

DA affittare quartiere tre stanze, camerino, cucina. Scala Belvedere N. 4, secondo piano. 7996

DA affittare prontamente quartiere quattro stanze. Via Zovenzoni 5, IV. 542

DA affittare 24 agosto quartiere in campagna vicina, amenissima, cinque, sei stanze, giardino, cor. 1500. Rivolgersi via Carradori N. 9, I p., porta di mezzo. 381

CAUSA trasloco, affittasi prontamente quartiere quattro stanze davanti. Acquedotto 41, terzo. 226

TRIONFO 3 (Gesuiti) affittasi quartiere tre stanze, camerino, corone 620, pagamento trimestrale, acqua, gas. 330

ROIANO affittansi casa nuova, precisamente alla fermata del tramway, eleganti quartieri di camera, cucina, e grandi pronti. Portinaia. 564

QUARTIERI moderni, casa nuova, pronti, 24 maggio. Via Ruggero Manna, vicino stazione Meridionale. 7743

24 **aprile oppure 24 maggio affittansi due quartieri Acquedotto 62 piano quarto, porta 21, due camere, camerino, cucina, cantina; porta 22 tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, prezzo conveniente.** 9712

VILLINO cinque stanze, bagno, camerino, grande veranda, subaffittasi prontamente. Informazioni: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico), telefono 1473. 8052

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso piccola famiglia, a distinto signore, centro. Indirizzo Piccolo. 810

4 camere, cucina, Rossetti 715, subaffittansi 20 fiorini. Indirizzo Piccolo. 841

25 fiorini stanza ammobiliata, costo, laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 816

BOTTEGA d'affittare. Piazza Barbacan N. 5. Petronio. 8008

CAMERA vuota, vicino Meridionale, affittasi prontamente. — Indirizzo Piccolo. 767

STANZA ammobiliata, affittasi presso signora sola. Chiozza 11, terzo, porta 15. 706

SIGNORA affitta una, due stanze, unico subinquilino, vicinissimo Caffè Fabris. - Indirizzo Piccolo. 763

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 780

A distinto signore affittasi stanza con alcova, bene ammobiliata, primo piano, centro, sonerie elettriche, illuminazione e stufa a gas. Desiderando costo fino, presso piccola, distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 851

CAMERA, cucina grande, affittansi. San Marco 18, II, porta 11. 057

STANZA bene ammobiliata, chiara, stufa, secondo piano, affittasi distinto signore. Rivolgersi (fra Stadion-Piazza S. Francesco) via della Crociera 8, al portinaio. 7985

PRONTAMENTE affittasi stanza con costo buonissimo, preferito impiegato tedesco, prezzo mitissimo. Via Stadion 4, primo, sinistra. 729

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI banchetto da falegname, buono stato. Via Muda vecchia 2, portiere. 8066

MACCHINA da calze usata cercasi. Offerte «Macchina» Piccolo. 318

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7349

CERCASI attaccapanni moderno con specchio, buonissimo stato. Offerte «Spogliatoio» Piccolo. 7902

CERCASI a nolo o comprasi berretto turco (fez). Offerte sub «Carnevale» Piccolo. 775

ACQUISTASI «puppa» usata per sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 837

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 8011

CERCANSI tavole usate per pavimenti, travi e ponti per armature. Offerte «Tavole» al Piccolo. 8005

PICCOLA casettina con pozzo acquisterebbesi. Offerte con prezzo al Piccolo «Casettina 20». 8075

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, cucine, modiglioni fior. 1.40, tutto a buon prezzo. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 292

VENDONSI bicicletta Cleveland e motocicletta 2½ HP. Indirizzo Piccolo. 319

VENDONSI **causa trasloco, a prezzi eccezionali, tutti i pianini e pianoforti esistenti nello Stabilimento Germania, Cavana 13.** 80[illegible]

VENDESI completa mobilia da camera e cucina, nuova, occasione per sposi, corone 500. Indirizzo Piccolo. 689

VENDONSI eleganti costumi da maschera. Commerciale 10, primo, porta 14 8021

VENDONSI calzoni, gilet, frack, salon e mantello vero orsetto, neri, quasi nuovi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 799

VENDESI bellissima casa nuova, con giardino, via Commerciale, cor. 18.000, splendida vista. Zanier, Caffè Goldoni. 8003

VENDONSI Meyer Conversation Lexikon splendido vaso porta fiori. Indirizzo Piccolo. 771

VENDESI carretta friulana, folo pelle, quasi nuova. Roiano, via Montorsino 315, ore 9-12. 8025

VENDESI casetta nuova, due camere, cucina, poco orto, cantina. Indirizzo Piccolo. 792

VENDESI un paio orecchini di bellissimi brillanti, cor. 1400. Indirizzo Piccolo. 791

VENDONSI letti una persona moderni, sgabelli, materassi, rivenditori esclusi. Cologna 21, porta 17. 8020

VENDESI chiffonnier nuovo. Via Valdirivo 9, primo, sinistra. 8019

VENDONSI suste e materassi di crine nera, buonissimo prezzo. Gelsi 20. 8014

VENDESI domino raso nero, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 747

VENDONSI gibus, salon, gilets bianchi e copertone letto. Rapicio 4, secondo, destra. 743

VENDONSI due rotoli rete metallica zincata, ciascuno 50 metri lunghezza, per due altezza. Adatta per giuochi di tennis. Indirizzo Piccolo. 737

VENDESI oppure consegnasi avviatissima bottega commestibili-pistoria; posizione centrica, buonissime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 722

VENDESI costume giapponese, per signora. Via S. Francesco N. 24. 8007

VENDONSI fori finestra. Informarsi portinaio Torrente 10. 751

VENDO vestiti lutto, altri raso nero, diversi altri vestiti fanciulla. Barriera 25, primo, destra. 8061

VENDESI casa nuova, saldo prezzo cor. 19.000, renderebbero 12%; altra casa nuova, saldo prezzo cor. 10.000, renderebbero 17%. Scrivere sub «Casa» al Piccolo. 8036

VENDESI pistoria con piccolo affitto, incasso giornaliero cor. 90, per cor. 1600. Rivolgersi Caffè Volti, Zeintl. 807

VENDONSI mobili usati. Belvedere 25, secondo, 11, dalle 10 ant. 8044

VENDESI cassaforte N. 1, con pulto, quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 819

VENDESI in bella, centrica posizione, salumeria avviatissima, guadagno sicuro, prezzo mite. Petronio, Caffè Goldoni. 823

VENDESI latteria centro, consumo discreto, prezzo mite, affitto minimo. Petronio, Caffè Goldoni. 825

VENDONSI, motivo partenza, massicci letti completi con susta doppia imbottita, due chiffonniers due porte, sgabelli, letto piazza 1½ con susta. Canova 13, porta 5. 8055

VENDESI tornio, fior. 20. Via Donota 6, primo piano. 9714

DA vendere, causa trasloco, piano buono stato, fior. 25. Indirizzo Piccolo. 777

DA vendere bellissima casa linea Gorizia-Trieste, amena borgata. Indirizzo Piccolo. 537

CASA nuova con sei quartieri, sei minuti dal tram, con casa rustica, campagna e giardino, trattoria, due giochi bocce, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 560

FRACK **nuovo, finissimo, gilet, calzoni relativi, persona scarna, media statura, cedonsi. Cinquanta corone. Indirizzo Piccolo.** 783

SPLENDIDA occasione vendesi trattoria vicino stazione ferrovia Isola, con casa un piano, tutto nuovo, ammobiliato, unito tabacchi e liquori, compreso terreno 2000 metri quadrati circa, tutta vigna. Via Nicolò Machiavelli N. 32, Kremser Co. 8028

SPLENDIDI costumini maschera vendonsi, stiriana, napoletana, dottore, dottoressa, veneziane. Indirizzo Piccolo. 804

SPLENDIDO domino seta con cappello vendesi. Via Donota 5, I. 815

CATENA orologio oro, nuova, moderna, vendo prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 820

NEGOZIO olio, aceto, saponi avviatissimo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 9716

BOMBARDINA vendesi, quasi nuova, intonatissima, causa abbandono musica. Indirizzo Piccolo. 818

BILANCIA decimale 10 quintali; mescolatore di ferro con puleggie, vendonsi. Montorsino 20, Roiano. 827

LAMPADA a gas, 4 fiamme, elegantissima, ottime condizioni vendo. Indirizzo Piccolo. 833

CEDESI causa malattia, prontamente, magazzino con due porte e impalcato, bene avviato, buona posizione, prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 732

SINGER originale, quasi nuova, cucito, ricamo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 773

CARRETTO cassone a mano, in ottimo stato, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 785

CASSE vuote da vendere. Singer, Corso N. 24. 802

NUOVISSIMO, elegante costume spagnolo, vendesi. Luigi Galvani 1, porta 7. 7999

MACCHINA da scrivere americana, vendesi prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 767

MACELLERIA buona posizione, vendesi prezzo irrisorio. Rivolgersi Maurizio 3, secondo, sinistra. 772

GROSSO Album, con francobolli, vendesi causa partenza. Guerrazzi 6, pianoterra, sinistra. 8004

OCCASIONE. Vendesi splendido armadio, due porte, tre cassetti, con specchio, noce americana. Settefontane 855, falegname. 8022

ORECCHINI di lusso, con due stupende, grandissime perle contornate di splendidi brillanti, vendonsi soli fior. 600. Indirizzo Piccolo. 791

NEGOZIO in commestibili da vendere causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 733

PIANINO secession, trumeau specchio, due lettiere nuove, vendonsi. Giuseppe Gatteri 10, I, sinistra. 8043

OCCASIONE. Bicicletta smontata, nichelata, laccata nuovo, senza gomme, vendesi cor. 26. Via del Lloyd 24, II. Hann. 739

OCCASIONE vendo due letti nuovi, una persona, grossi piedi torniti, per fior. 23. Via Dante Alighieri N. 6, in corte. 8071

UTENSILI scrittoio, chiusura, pesi assortiti, carretto due ruote con suste, caldaie rame con fornelli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 838

TAVOLINO nuovo lucido fior. 6, armadietto 1, occasionalmente vendonsi. Solitario 16, porta 17. 8060

QUEL signore che visitò domenica mattina specchio, pregato ripassare. Farneto 51. 8056

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO orecchino d'oro con piccoli diamanti. Mancia, calzoleria Riborgo 18. 846

SMARRITO ieri verso le 4 pom. da via Chiozza 18 fino piazza Carlo Goldoni un campionario delle stufe di maiolica, in cartone rosso. Il rinvenitore riceve generosa mancia portandolo nel deposito stufe in via Chiozza 18. 822

SMARRITO **un portafoglio dal Caffè Orientale, trattoria al Mondo Nuovo via Cologna, con entro importo corore 70, più diverse carte importanti. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo trattenendosi 40 corone.** 80

SMARRITO libretto servizio, intestato Giovanna Stocavatz. Pregasi rinvenitore portare Piccolo. 789

SMARRITO un libretto della posta Barriera vecchia; mancia portandolo al Piccolo. 715

CANE smarrito, razza «ciccio», risponde al nome di «Turco». Mancia portandolo via Settefontane 76. 8064

ANNUNCI DIVERSI

ARETUSIA. Occupazioni impedirono rivederti. Vieni mercoledì Veglia? Fammi sapere. Scriverò domani. L'amore. 848

CLEMENZA! Il torto deve essere mio perchè Tu possa infliggermi simili umiliazioni. Non essendovi modo diverso di conoscerlo, fra giorni Ti avvicinerò. Troppo Ti amo per lasciare trascorrere così. Amai... E. 8016

C. I. C. Sarei felicissimo di sapere se avete letto gli avvisi collettivi da me inseriti in questo giornale! Se domani quando Vi vedrò avrete un mazzo di viole al petto, vorrà dire di sì. Un saluto affezionatissimo. Vergissmeinnicht. 828

PRIMULE. Domattina avanti le 10½ ritira lettera. Col «buon giorno» un.... di Bimbone. 8079

CUOR GIOVINE MIO. Non dimenticarti mai. 727

R.... Divina creatura, angelica apparizione domenica sera rividi dopo lungo cercare. Quanto vicino Ella mi fu quanto lungo divorai i dolci Suoi sguardi, l'allegra espressione del Suo volto; nulla di più. Ella rise, si divertì. Io a dispetto dell'ambiente guardai e soffrii. E......ce. 847

FANCIULLO mio, eh via! siate buono; rassegnatevi; avete fatto il vostro tempo. 8015

B. B. ma cosa feci? perchè così severo e... ingiusto... non ha compreso che devo... ho bisogno di parlarle prima di... Mercoledì alla stella. Ob. 8029

B. S. saluta e pensa costantemente a Voi. Quando verrà il giorno desiderato? Lettere in nessun modo posso trovare, ditemi la causa del vostro silenzio, siete pentita o non degno voi? Se... D. C. 760

FANCIULLO tu che sei così furbo, credendo di conoscermi a perfezione, mi sai dipingere così bene, eppure non indovini - curioso. 765

MARIA H. Attendoti ballo Regnicoli, senza fallo. I. F. 8049

GIOVANE cuore... Strana combinazione. Senza saperlo; Ti guardai alla sfuggita e... quanta attenzione, eri molto serio, sotto più forte scorta di me. Cattiveria. Sempre... 8074

ROMA ritirate lettera sub mio nome posta centrale. 8069

SIGNORINA con dote diecimila corone, desidera contrarre matrimonio con distintissimo signore. Indirizzare lettera sotto «Serietà» posta centrale. 8048

NEGOZIANTE benestante, 32 anni, intelligente, bella presenza, sposerebbe signorina di distinta famiglia, anche senza dote, età fino 24 anni. Offerte possibilmente con fotografia, non anonime, sub «Felicità» posta centrale. Si garantisce massima segretezza. 794

VEDOVO senza figli contrarrebbe matrimonio con vedova, possibilmente con piccolo capitale. Offerte serie sub «Nereo» posta centrale. 744

GIOVANE ventottenne, intellettuale, solo, posizione solida, privo di conoscenze, vorrebbe conoscere signorina o giovane vedova per dividere secolei proprie sorti incontrando matrimonio. Indirizzare gentile invito sub «Famigliando» verso scontrino posta centrale. 8072

GIOVANE forestiero, trentacinquenne, buona posizione, cerca onesta signorina con mille corone dote, scopo matrimonio. Offerte con fotografia «M. L.» posta restante Stadion. 7995

PERMUTEREBBESI casa nuova saldo corone 18.000 con fondo. Offerte sub «Permuta» al Piccolo. 8038

CERCASI mutuo corone 2200 sopra fondo 575 tese prima, esclusi mediatori. Offerte «575 tese» Piccolo. 8067

CERCANSI corone 400, restituibili rate mensili cor. 20, più buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Prestito». 8053

PROPRIETARIO cinematografo accetterebbe socio capace lavorare, dirigere, piccolissimo capitale. Offerte «Ottimo affare» Piccolo. 756

PENSIONATA cerca prestito fior. 60, restituendoli mensilmente. Scrivere «Teresa» Piccolo. 770

CERCASI mutuo cor. 30.000, prima intavolazione pupillare. Offerte «30.000» Piccolo. Mediatori esclusi. 8003

CERCASI socio corone 10.000, attivare commercio, capitale garantito. Indirizzo Piccolo. 777

CAPITALISTA **serio offresi investire denari in azienda commerciale, oppure industriale, eventualmente anche come socio attivo. Offerte al Piccolo sub «Convenienza»** 725

AMMINISTRATORE di case cerca persona solida e capace. Offerte sub «Amministratore» al Piccolo. 367

CREDITO personale sopra cambiali verso cauzione oppure lombardi, eventualmente anche senza garanzia, favorevole scontazione, fruttificazione dei depositi. Corrispondenza inglese, francese, tedesca. Filiale dell' Allgemeinen Creditbank in Königgrätz, Wien II, Getreidemarkt 13. 7894

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio. 1123

SOCIO collaboratore, che disponga 10-20.000 corone, cercasi, scopo allargare lavoro articolo prima necessità, assicurandogli forte guadagno. Offerte «Affare lucroso» Piccolo. 8080

DOVE TROVATE?? la vera, esatta ed unica verifica di ogni prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio verifica estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 29, secondo piano. Ben 235 cartelle rilevò estratte in gennaio. Tassa cinque soldi per cartella. Abbonamenti prezzo da convenirsi. 764

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti in denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando interesse anche per fuori di Trieste.

CERCASI bambino lattante a costo. Indirizzo al Piccolo.

SIGNORE cerca pranzo presso distinta famiglia tedesca; pressi palazzo Lloyd «Soncieux» S. Marco 24, I.

OFFRESI persona sicura che prenderebbe una creatura in custodia. Indirizzo Piccolo.

MASCHERE. Noleggiansi ricco assortimento domino e costumi, in damaschi, sete, rasi, pizzi, garze, prezzi mitissimi. Assumono ordinazioni, spedizioni. Acquedotto 59, I.

PER fine di stagione grande ribasso costumini e paletots fanciulli. Jess, Barriera 15.

CAPPELLI maschera nuovi, bellissimi soldi vendonsi. Caserma 14, primo, sinistra.

PARRUCCHIERA offresi per occasione ballo, pettinatura moderna. Via Caserma 17, II, destra.

NOLEGGIANSI bebè, domino neri, … elegantissimo, grandiosi nastri rosa … mino signori, prezzi incredibili. Sco… 1, angolo Barriera.

VARIETE' «GAMBRINUS». Tutte le sere spettacolo internazionale. Questa sera debutto della signora «Eugenia Werner» grande attrazione.

NOLEGGIANSI eleganti vestiti da maschera. Chiozza 9, primo, destra.

SARTA confeziona bluse balli, vestiti … seggio, maschera, buonissimi prezzi. Indirizzo Piccolo.

ISTANZE, scritture d'ogni genere, … ufficio via Sebastiano 1, primo, dalle 7 pomeridiane.

NOLEGGIANSI nuovi costumi maschera Saffo, Edelveis, domino, tulipano. … 13, primo.

NEGOZIO Lanfredini Poste 1 trovansi tagli da ballo da 60 centesimi in …

NOLEGGIANSI costumi maschera … modicissimo. Via Nuova 14, porta …

FOTOGRAFIA Carlo Pittoni via Gas… Stampa, dietro la chiesa S. Antonio vecchio, eseguisce 6 fotografie moderne cor. 2.40, 2 fotografie Réclame, visita … una.

MASCHERE noleggiansi ricco assortimento costumi, bebè, domino ogni co… assumonsi ordinazioni. Corso 13, I.

NEGOZI GIAPPONE via Nuova 30. … d'occasione paraventi, vasi, tavolini …

STUFE gas vendonsi mite prezzo … fine stagione. Indirizzo Piccolo.

VENDITE per osti e trattori, locali di primo, secondo ordine, città, territorio, … curo mutui da cor. 2000 in più. Via Ni… Machiavelli N. 32, Kremser C.o.

VENDESI o noleggiasi vestito maschera (bebè) velluto nero. Indirizzo Piccolo.

AFFITTANSI quartieri, magazzini, … stanze ammobiliate. Indicazioni gratuite Trieste-Office, via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico), telefono 1473.

AU Mikado, Poste 1, vendonsi oggetti giapponesi, tè da 6 centesimi in …

NOLEGGIANSI bellissimi vestiti da maschera, prezzi mitissimi. Chiozza …

AFFITTANSI stanze bene ammobiliate … Scuole israelitiche 1. Alloggio internazionale.

VENDONSI stabile, rendita 10%. … casetta. Rivolgersi Merlo, Stadion … mo.

MASCHERE noleggiansi emporio co… Via S. Caterina 1, III, sopra Caffè Tropol.

MOTOCICLETTE usate, prezzo occasione Giuseppe Egger, piazza Caserma 3.

NEGOZIO Lanfredini, Poste 1. Nuovo arrivo cravatte da ballo da 50 cent… in più.

VINO friulano amabile, genuino, … mi 68 al litro, piante acquatiche … foglie in poi, e vasi giapponesi. Gio… Spangher, perito giurato, Ghega 3.

ARTICOLI igienici, originali, francesi, … zina cor. 3, 5, 8, 10, 12. Steindler, … dotto 14.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE

paga l'

INTERESSE del 4½%

anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.

UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Orologi di precisione

— di —

Emilio Müller

Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste

via Ponterosso angolo Via Nuova N.

Grandioso assortimento catene orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.

Casa fondata nel 1850.

GRAND PRIX

Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

In vendita dappertutto.

Non comperate della seta

prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende. Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio,** per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorato da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.

Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 14 (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE - FORNITORI DI CASE REALI.